

**LICEO TOMMASO CAMPANELLA LAMEZIA TERME- LAMEZIA TERME -
ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
(L. 425/97 – DPR 323/98 ART 5.2 – D.Lgs 62/2017)**

**DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE VA
Indirizzo LINGUISTICO ESABAC- Anno Scolastico 2023.24**

LICEO STATALE - "TOMMASO CAMPANELLA"-LAMEZIA TERME
Prot. 0005265 del 15/05/2024
IV (Entrata)



INDICE

Elenco Docenti – A. S. 2023.24	Pag. 3
Profilo della classe	Pag. 4
Presentazione sintetica della classe	Pag. 5
Profilo delle competenze del Liceo Linguistico ESABAC	Pag. 7
Piano di Studi del Liceo Linguistico Esabac	Pag. 10
Obiettivi di apprendimento conseguiti e ambiti	Pag. 11
Metodologia e Strumenti Didattici	Pag. 18
Nodi concettuali caratterizzanti le discipline ed elementi di interconnessione pluridisciplinare e Nuclei tematici interdisciplinari	Pag. 19
Attività Integrative Curricolari Ed Extracurricolari	Pag. 20
Attività Di Recupero/Potenziamento	Pag. 20

Allegati

	Pag. 21
Didattica Orientativa e percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento	Pag. 22
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	Pag. 25
Percorsi di Educazione Civica	Pag. 27
Scheda del percorso interdisciplinare di classe di Educazione Civica	Pag. 30

<u>TESTI SIMULAZIONE PROVE D'ESAME CON GRIGLIE DI CORREZIONE</u>	Pag. 34
--	---------

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO LETTERARIO
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO
TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-
ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Griglia di valutazione Seconda Prova Scritta – Analisi Testuale

PROGRAMMI

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
PROGRAMMA DI STORIA-ESABAC
PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA FRANCESE
PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE
PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA TEDESCA
PROGRAMMA DI FILOSOFIA
PROGRAMMA DI MATEMATICA
PROGRAMMA DI FISICA
PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI
PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE
PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE
PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Griglie di valutazione ESABAC

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

FOGLIO FIRME

ELENCO DOCENTI ANNO SCOLASTICO 2023.24

CLASSE V AL – ESABAC

Docente coordinatore:	Daniela Grandinetti
------------------------------	----------------------------

MATERIA	DOCENTE	N. ORE	CONTINUITÀ CLASSE 3 ^a		CONTINUITÀ CLASSE 4 ^a		CONTINUITÀ CLASSE 5 ^a	
			Sì	No	Sì	No	Sì	No
Italiano	Daniela Grandinetti	4	x		x		x	
Lingua Inglese	Anna Maria Conidi	2		x	x		x	
Lingua Francese	Carmelina Russo	3	x		x		x	
Lingua Tedesca	Cettina Lucchino	3	x		x		x	
Storia Esabac	Daniela Grandinetti	2	x		x		x	
Matematica	Franco Ferrise	2	x		x		x	
Fisica	Franco Ferrise	2	x		x		x	
Filosofia	Rosalba Amantea	2	x		x		x	
Storia dell'Arte	Sergio D'Ippolito	2	x		x		x	
Sc. Naturali	Annamaria Perna	2	x		x		x	
Sc. Motorie	Peppino Tropea	2	x		x		x	
IRC	Vincenzina Mamertino	1		x	x		x	
Conv. Francese	Carmen Marra	1	x		x		x	
Conv. Inglese	Susan Payne	1	x		x		x	
Conv. Tedesco	Ursula Mader	1	x		x		x	

Il consiglio di classe è composto nella totalità da docenti titolari, secondo la tabella sopra riportata.

PROFILO DELLA CLASSE
CLASSE V SEZ. A INDIRIZZO LINGUISTICO ESABAC
Dati statistici

Numero alunni: 18	Maschi	4
	Femmine	14

Elenco dei candidati esterni assegnati alla classe

Candidati	Carriera scolastica
Nessuno	xxx

Provenienza

Dalla classe IV AL del nostro Istituto	
Da altri Istituti xxxx	

Prospetto “storico” della classe nel triennio

Classe	Iscritti	Ritirati	Trasferiti	Promossi	Promossi con sospensione di giudizio	Respinti	Non scrutinati
3°	19	-	-	19	-	-	-
4°	19	1	-	-	-	-	-
5°	18	-	-	18	-	-	-

Presenza di alunni diversamente abili/BES/DSA

0 alunni DVA
0 alunni DSA
0 alunni BES

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe ha iniziato il corso di studi con 19 alunni, un alunno per sua specifica esigenza si è ritirato nell'anno scolastico 2022/23, secondo norme vigenti.

Attualmente la classe è composta da 18 elementi, 14 ragazze e 4 ragazzi.

Circa un terzo degli studenti è pendolare, abita in frazioni o comuni limitrofi, pertanto ha affrontato quotidianamente un viaggio per raggiungere la sede scolastica e per tornare nelle loro abitazioni.

Il clima relazionale tra compagni è sempre risultato buono, privo di tensioni significative. Gli alunni si frequentano anche fuori dell'orario scolastico e si ritrovano volentieri tra di loro. Durante le lezioni in classe questa apertura reciproca si è manifestata nell'ascolto attento riservato ad ogni intervento, nel rispetto per gli errori dei compagni e nell'accettazione dei diversi punti di vista.

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno sviluppato la capacità di crescere nella convivenza e nell'affiatamento, mostrando rispetto per gli insegnanti, fiducia nel loro lavoro e nelle loro proposte formative e metodologiche, assumendo progressivamente comportamenti più responsabili, corretti e maturi.

Anche con le famiglie i rapporti sono sempre stati improntati alla correttezza e alla collaborazione pur se nel triennio non sono stati eletti i rappresentanti per la componente genitori.

Il clima sereno, il benessere relazionale, i rapporti umani, sempre curati dai docenti, hanno contribuito ad agevolare i processi di apprendimento.

La **metodologia** e le **strategie didattiche** hanno posto gli allievi al centro dell'azione educativa, le diverse discipline funzionali all'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche sono state altresì veicolari allo sviluppo di tecniche di lettura, analisi ed interpretazione della realtà.

Dal punto di vista più strettamente didattico, i percorsi non sono stati per tutti lineari e diversi sono stati gli atteggiamenti e le motivazioni. Si è distinto un gruppo di studenti eccellenti, regolari nello studio, propositivi durante le lezioni, guidati e orientati nel lavoro da un metodo efficace e strutturato, nel corso degli anni sempre attenti alla loro preparazione con ottimi risultati in tutte le aree disciplinari.

Un esiguo gruppo ha faticato a raggiungere gli obiettivi indispensabili per affrontare l'Esame di Stato a causa di una partecipazione ed un interesse non sempre costanti, a volte per carenze pregresse o un metodo di studio non adeguatamente consolidato. Rispetto a questi alunni, è stata tuttavia incoraggiante la progressione compiuta nel corso del triennio, per cui senza dubbio la loro preparazione risulta migliorata e a livelli accettabili.

Si registrano infine casi isolati con carenze pregresse, studio poco strutturato e adeguato, che non hanno conseguito una piena consapevolezza dell'impegno richiesto, soprattutto per alcune discipline linguistiche nelle quali sono rimaste fragilità.

Per quasi tutte le discipline la classe ha goduto di una buona continuità didattica, fatta eccezione per qualche disciplina ma con le nuove insegnanti, fin da subito, l'approccio è stato positivo ed ha permesso di lavorare in un clima di stima e fiducia.

Buona parte degli alunni si è impegnata nelle certificazioni linguistiche offerte dalla scuola attraverso i PON, ha frequentato con serietà e positivi risultati i corsi, partecipato ad attività extracurricolari offerte dal PTOF o proposte dai singoli insegnanti, come i concorsi vari, anche a livello europeo, ottenendo in alcuni casi premi o riconoscimenti per la qualità dei lavori svolti.

La frequenza alle lezioni è stata complessivamente regolare.

Per un alunno è stato predisposto nell'ultimo anno, secondo disposizioni vigenti, un **PFP in qualità di studente atleta**, ma va detto che il suddetto alunno ha mantenuto un impegno e una frequenza ammirevoli nonostante l'impegno sportivo gravoso.

In conclusione del triennio, tutti gli alunni, pur nella diversità dell'impegno, delle motivazioni e degli interessi manifestati, hanno compiuto un percorso positivo di crescita umana e culturale che li mette in grado di affrontare con serenità e legittima soddisfazione l'esame di Stato.

PROFILO DELLE COMPETENZE DEL LICEO LINGUISTICO ESABAC

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1 del DPR 89/2010). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni.
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

«I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali» (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei"). In particolare "il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse» (art. 6 comma 1). Il nostro liceo linguistico partecipa al progetto EsaBac (acronimo di Esame di Stato e Baccalauréat), finalizzato al rilascio di un diploma binazionale valido a tutti gli effetti in Italia e Francia a seguito di un Esame finale integrato da specifiche prove di competenza in lingua Francese. L'EsaBac è un percorso educativo che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente due diplomi a partire da un solo esame, l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese. Questo doppio rilascio di diplomi, reso possibile grazie all'accordo intergovernativo firmato il 24 febbraio 2009 dal Ministero Italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dal Ministère de l'Éducation Nationale, convalida un percorso scolastico biculturale e bilingue, che permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura studiando in prospettiva europea ed internazionale i contributi della letteratura e della cultura storica comuni ai due paesi.

Il percorso formativo si svolge al 3°, 4° e 5° anno di corso e prevede:

- un livello quasi B1 in ingresso in francese (inizio 3°anno)
- un livello B2 in uscita, da verificare in fase di esame
- un potenziamento dello studio della lingua e della letteratura francese con 4 ore settimanali di lezione, già presenti nel piano scolastico del liceo linguistico
- l'insegnamento di una DNL (disciplina non linguistica) in francese (obbligatoriamente storia) per due ore alla settimana, insegnamento affidato alla docente di storia, affiancata dall'insegnante di conversazione.

COMMISSIONE D'ESAME

Le commissioni di esame devono avere come componente un commissario esterno per la materia di Lingua e letteratura francese e un commissario interno per la disciplina di Storia affiancato dalla docente madrelingua che durante l'anno scolastico ha svolto l'insegnamento con la docente di Storia e per la quale il Presidente di commissione procede con apposita nomina per lo svolgimento della prova scritta e relativa valutazione

VALUTAZIONE PROVA ESABAC

Per le sezioni di percorsi liceali ove è attivato il progetto EsaBac, le prove di cui al decreto EsaBac consistono in una terza prova come di seguito descritta:

- a) una prova scritta di Lingua e Letteratura Francese della durata di 4 ore
- b) una prova scritta nella disciplina non linguistica, Storia, veicolata in francese della durata di 2 ore
- c) una prova orale di Lingua e Letteratura Francese

Ai fini del Baccalaureat, la commissione esprime in ventesimi il punteggio per ciascuna delle due prove. Il punteggio globale dell'esame Esabac risulta dalla media matematica dei voti ottenuti nelle specifiche prove.

Per il rilascio del diploma Esabac, il candidato deve avere avuto un punteggio complessivo almeno pari a 12/20, che costituisce la soglia della sufficienza.

L'esito della parte specifica dell'esame Esabac, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, è pubblicato, per tutti i candidati, nell'albo dell'istituto, sede della commissione, con la sola dicitura "esito negativo", nel caso di mancato superamento.

VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA E ORALE DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Ai fini dell'Esame di stato, la valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese, va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio. Ai soli fini dell' Esabac, la Commissione esprime, a maggioranza, in ventesimi, il punteggio relativo alla media tra la prova orale e scritta di lingua e letteratura francese .

Si precisa che:

- a) nel caso in cui il punteggio globale della parte specifica dell'esame Esabac sia inferiore a 12/20, non si terrà conto dei risultati conseguiti dai candidati nel colloquio

Quadro di sintesi

Prova scritta Lingua e letteratura francese Storia in francese	Durata: 6 ore complessive (4 ore per lo svolgimento della prova di lingua e letteratura francese e 2 ore per la prova di storia in francese. Punteggio: è attribuito a ciascuna prova ed è espresso in ventesimi. Il punteggio complessivo scaturisce dalla media aritmetica tra i due punteggi (numeri interi con eventuale arrotondamento)
Prova orale Lingua e letteratura francese	La prova si svolge nell'ambito del colloquio orale. Alla singola prova viene attribuito un punteggio espresso in ventesimi.

Tipologia delle prove di esame

a) La prova scritta di lingua e letteratura francese verte sul programma specifico del percorso ESABAC e prevede una delle seguenti modalità di svolgimento, a scelta del candidato tra:

1. Analisi di un testo, (*commentaire dirigé*) tratto dalla produzione letteraria in francese, dal 1850 ai giorni nostri.
2. Saggio breve, da redigere sulla base di un corpus costituito da testi letterari ed un documento iconografico relativi al tema proposto

b) La prova scritta di storia in francese verte sul programma specifico del percorso ESABAC, relativo all'ultimo anno di corso, e prevede una delle seguenti modalità di svolgimento, a scelta del candidato:

1. Composizione.
2. Studio e analisi di un insieme di documenti, scritti e/o iconografici.

c) La prova orale di lingua e letteratura francese si svolge nell'ambito del colloquio

VALUTAZIONE

Si attribuisce il punteggio in modo autonomo per la prova di Lingua e Letteratura Francese e la prova scritta di Storia Esabac, poi si determina la media dei punti che ne deriva e questa media fa media con la seconda prova d'esame (punteggio complessivo della seconda prova scritta)

TABELLA DI SINTESI

Candidato	Punteggio		Punteggio finale		
	Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3	Colonna 4	Colonna 5
	Punteggio scritto di lingua e letteratura francese __/20	Punteggio colloquio di lingua e letteratura francese __/20	Media* col.1 e col. 2: Punteggio complessivo lingua e letteratura francese __/20 (media* con eventuale arrotondamento al numero intero più approssimato)	Punteggio scritto di storia __/20	Media* col.3 e col. 4: PUNTEGGIO FINALE __/20 (media* con eventuale arrotondamento al numero intero più approssimato)

Se il punteggio globale della parte specifica dell'esame ESABAC è inferiore a **12/20** non si tiene conto dei risultati conseguiti dai candidati nella terza prova scritta;

• analogamente, non si tiene conto dei risultati della terza prova scritta, se la stessa inficia con il suo punteggio il superamento dell'Esame di Stato.

In questi due casi la Commissione, all'atto degli adempimenti finali, deve rideterminare il punteggio della seconda prova scritta e pubblicarlo all'albo; il candidato non otterrà, naturalmente, il diploma francese di Baccalauréat

Sono allegate al presente documento le griglie di valutazione per l'esame Esabac

Piano Di Studi Del Liceo Linguistico Esabac

Discipline	Ore settimanali per corso					Totale ore
	1°	2°	3°	4°	5°	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	660
Lingua e cultura latina	2	2				132
Lingua straniera 1 (Inglese)	4	4	3	3	3	561
Lingua straniera 2	3	3	4	4	4	594
Lingua straniera 3 (Tedesco)	3	3	4	4	4	594
Storia e Geografia	3	3				198
Storia in lingua francese			2	2	2	198
Filosofia			2	2	2	198
Matematica	3	3	2	2	2	396
Fisica			2	2	2	198
Scienze naturali	2	2	2	2	2	330
Storia dell'Arte			2	2	2	198
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	330
Religione cattolica o Attività integrative	1	1	1	1	1	165
Tot. ore/sett	27	27	30	30	30	4752

*sono comprese 33 ore annuali di conversazione con docente madrelingua

Obiettivi di apprendimento conseguiti Ambiti Disciplinari

Il Liceo “T.Campanella” nell’ambito del sistema pubblico di istruzione, intende promuovere la formazione della persona nella sua dimensione culturale, sociale e civica. Pertanto ogni azione educativa della comunità professionale è orientata alla progettazione e realizzazione di contesti formativi in cui ogni studente possa acquisire le adeguate competenze per orientarsi ed esprimersi nella complessità della società attuale affrontando i repentini cambiamenti e risolvendo le diverse problematiche che la percorrono. I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

Seguendo le Indicazioni Nazionali per i Licei, il Consiglio di Classe ha perseguito i seguenti obiettivi di apprendimento nei vari ambiti:

AMBITO LETTERARIO

Conoscenze	Competenze	Abilità	Atteggiamenti
<p>ontesto storico-letterario, culturale, ideologico e linguistico nel periodo di riferimento</p> <p>-Generi letterari e loro caratteristiche</p> <p>-Opere principali e maggiori esponenti</p> <p>-Fenomeni letterari, dati biografici degli autori e contesto storico-sociale di riferimento</p> <p>-Carattere innovativo di alcune opere rispetto alla produzione precedente o coeva</p>	<p>- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e artistico-musicali;</p> <p>- Riconoscere le linee essenziali della storia della letteratura e delle arti;</p> <p>-Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>-Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>-Competenze specifiche per interpretare i diversi linguaggi artistici.</p> <p>- Competenze generiche per la conservazione e la salvaguardia del patrimonio culturale, artistico e ambientale.</p>	<p>- Costruire gerarchie di informazioni;</p> <p>-Inserire nell'asse storico-temporale fenomeni e autori;</p> <p>- Comprendere i collegamenti tra autori e opere dello stesso genere letterario;</p> <p>- Saper riconoscere, attraverso l'analisi formale di alcune opere d'arte, i concetti fondamentali espressi.</p> <p>- Acquisire la capacità di impadronirsi di termini, espressioni e concetti propri del linguaggio storico-artistico</p> <p>- Acquisire le conoscenze basilari per la fruizione del patrimonio artistico-ambientale.</p> <p>-Utilizzare e produrre testi multimediali.</p>	<p>- Sviluppare armonicamente la propria persona e la propria cultura;</p> <p>-Tenere a scuola un comportamento disciplinato e corretto, rispettare le cose, le persone, l'ambiente, dimostrando nei confronti di compagni, insegnanti, personale in genere della scuola, lealtà e tolleranza, osservando norme e regolamenti;</p> <p>-Migliorare la capacità di organizzare in modo autonomo e produttivo il proprio lavoro</p> <p>-Cogliere ed apprezzare l'utilità del confronto di idee e dell'organizzazione del lavoro di gruppo</p> <p>-Acquisire consapevolezza del proprio ruolo in una società democratica, anche attraverso l'utilizzo di informazioni sull'attualità e il recupero della memoria storica per interpretare il presente</p>

AMBITO STORICO E UMANISTICO

Conoscenze	Competenze	Abilità	Atteggiamenti
<p>- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>-Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema politico, sociale ed economico delle epoche affrontate.</p> <p>-Esercitare il pensiero critico</p> <p>-Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione filosofica</p> <p>- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina filosofica e contestualizzarne le questioni.</p> <p>-Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede</p> <p>-Competenze di tipo critico e rielaborativo</p> <p>-Saper individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere</p>	<p>- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione</p> <p>- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione filosofica</p> <p>- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina filosofica e contestualizzarne le questioni.</p> <p>-Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede</p> <p>- Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato critico e autonomo</p> <p>- Saper esporre i contenuti dal punto di vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto con proprietà di linguaggio</p> <p>- Competenze di tipo critico e rielaborativo</p> <p>-Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo</p> <p>-Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.</p>	<p>- Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati</p> <p>- Saper sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse</p> <p>- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee</p> <p>- Saper affrontare la questione del potere e della Democrazia secondo modelli alternativi</p> <p>- Saper rintracciare gli elementi di critica politica rispetto al contesto di riferimento</p> <p>-Conoscere, comprendere e collocare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti, i processi, i soggetti.</p> <p>-Stabilire collegamenti fra fenomeni del passato ed eventi del presente.</p> <p>-Riconoscere gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva.</p> <p>-Utilizzare gli strumenti acquisiti per orientarsi nel presente.</p> <p>-Ricondurre le informazioni alle macro-categorie storiche (storia</p>	<p>- Orientarsi sulla collocazione storico- culturale degli autori e dei problemi esaminati (collegamenti tra contesto storico-culturale e riflessione filosofica)</p> <p>- Acquisizione di una disposizione intellettuale e di un abito critico aperto al dialogo e al confronto con le diverse situazioni storico-culturali e socio- ambientali</p> <p>- Costruzione della capacità di sviluppare razionalmente e coerentemente il proprio punto di vista;</p> <p>- Educazione al confronto del proprio punto di vista con tesi diverse, alla comprensione e alla discussione di una pluralità di prospettive</p> <p>-Maturare un atteggiamento positivo nei confronti dei concetti fondamentali del pensiero degli autori studiati e del contesto culturale di riferimento</p> <p>- Porsi in un atteggiamento di curiosità di stupore della realtà così come vogliono le scienze Umane e filosofiche</p> <p>- Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio temporali</p> <p>-Comprendere le radici del presente</p> <p>-Applicare conoscenza e capacità in contesti diversificati</p> <p>-Collaborare e partecipare in modo responsabile, dimostrando competenze sociali e civiche</p> <p>-Imparare ad imparare, per sviluppare le capacità di apprendere gli eventi storici in una prospettiva pluridisciplinare.</p> <p>-Promuovere atteggiamenti di: autonomia di pensiero, di giudizio, di flessibilità mentale e capacità critica.</p> <p>-Favorire la formazione umana, sociale e culturale degli allievi, in forma di educazione interculturale che porta a ridefinire i propri comportamenti nei confronti del diverso da sé.</p>

		<p>politica, economica, sociale e materiale).</p> <p>- Riconoscere la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti di continuità-discontinuità/affinità-diversità, di relazioni particolare-generale/ soggetti-contesti</p>	
--	--	---	--

AMBITO DELLE LINGUE STRANIERE

(Lingua Inglese- Lingua Francese- Lingua Tedesca)

Conoscenze	Competenze	Abilità	Atteggiamenti
<p>Tematiche storico-letterarie e principali autori inglesi, francesi, tedeschi dal Romanticismo ai nostri giorni</p> <p>-Tecniche di analisi testuale</p> <p>-Caratteristiche socio-culturali dei paesi di cui si studiano le lingue straniere.</p> <p>-Microlingua di indirizzo, strutture grammaticali e sintattiche</p>	<p>-Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e artistico- musicali;</p> <p>-Riconoscere le linee essenziali della storia della letteratura e delle arti;</p> <p>-Formazione culturale generale e educazione ai linguaggi artistici per le relazioni che questi hanno con i diversi aspetti della vita sociale;</p> <p>- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>-Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<p>-Costruire gerarchie di informazioni;</p> <p>-Inserire nell'asse storico-temporale fenomeni e autori;</p> <p>- Comprendere i collegamenti tra autori e opere dello stesso genere letterario;</p> <p>-Saper riconoscere, attraverso l'analisi formale di alcune opere d'arte, i concetti fondamentali espressi.</p> <p>-Acquisire la capacità di impadronirsi di termini, espressioni e concetti propri del linguaggio storico- artistico</p> <p>-Acquisire le conoscenze basilari per la fruizione del patrimonio artistico-ambientale.</p> <p>-Utilizzare e produrre testi multimediali.</p>	<p>-Sviluppare armonicamente la propria persona e la propria cultura;</p> <p>-Tenere a scuola un comportamento disciplinato e corretto, rispettare le cose, le persone, l'ambiente, dimostrando nei confronti di compagni, insegnanti, personale in genere della scuola, lealtà e tolleranza, osservando norme e regolamenti;</p> <p>-Migliorare la capacità di organizzare in modo autonomo e produttivo il proprio lavoro</p> <p>-Cogliere ed apprezzare l'utilità del confronto di idee e dell'organizzazione del lavoro di gruppo</p> <p>-Acquisire consapevolezza del proprio ruolo in una società democratica, anche attraverso l'utilizzo di informazioni sull'attualità e il recupero della memoria storica per interpretare il presente</p>

AMBITO MATEMATICO - SCIENTIFICO

Conoscenze	Competenze	Abilità	Atteggiamenti
<p>-Concetti e i metodi elementari della matematica</p> <p>-Procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni)</p> <p>-Osservare e identificare fenomeni</p> <p>-Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi</p> <p>-Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale</p> <p>-Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.“</p> <p>-Conoscere i fattori che hanno portato all'emergenza inquinamento del pianeta terra e saper assumere atteggiamenti consapevoli e lungimiranti riguardo la tutela e il rispetto dell'ambiente</p> <p>-Fondamentali individuali e collettivi e semplici schemi di attacco e difesa dei principali sport</p> <p>-Strutture anatomiche del corpo umano e la relativa fisiologia.</p> <p>-Principali metodologie di allenamento delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, flessibilità) e coordinative.</p>	<p>-Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica</p> <p>-Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p> <p>-Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</p> <p>- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p> <p>-Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p> <p>-Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</p> <p>-Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p> <p>-Saper osservare e analizzare fenomeni naturali complessi</p> <p>-Saper utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni</p>	<p>-Risolvere equazioni di primo e secondo grado, disequazioni fattorizzate e fratte, sistemi di equazioni e disequazioni</p> <p>- Classificare una funzione</p> <p>Individuare il dominio di una funzione</p> <p>- Definire la positività di una Funzione.</p> <p>-Intersezioni con gli assi.</p> <p>- Calcolare limiti di funzioni</p> <p>-Studiare la continuità e la discontinuità di una funzione in un punto</p> <p>- Individuare gli asintoti di una funzione</p> <p>-Conoscere la definizione di derivata di una funzione</p> <p>-Conoscere i criteri per determinare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione, i punti di massimo e minimo, per studiare la concavità ed individuare i punti di flesso</p> <p>- Saper tradurre graficamente informazioni acquisite con i calcoli.</p> <p>- Conoscere e applicare i criteri per studiare completamente e rappresentare graficamente una funzione</p> <p>- Conoscere e applicare i principali teoremi sulle derivabili</p> <p>-Conoscere le proprietà dell'atomo di C ed identificare le differenti ibridizzazioni.</p> <p>-Mettere correttamente in relazione il tipo di ibridazione di un dato atomo e i legami che esso può avere.</p> <p>-Rappresentare la formula di struttura</p>	<p>- Promuovere atteggiamenti positivi nei confronti dell'imparare, del vivere e del convivere.</p> <p>-Sviluppare atteggiamenti di curiosità, attenzione e rispetto della realtà naturale di riflessione sulle proprie esperienze, di interesse per l'indagine scientifica.</p> <p>-Sensibilizzare ai problemi inerenti la salute, la prevenzione, il rispetto dell'ambiente.</p> <p>-Consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici.</p> <p>- Padronanza di sé e consolidamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive.</p> <p>- Corretti stili comportamentali che abbiano radice nelle attività motorie sviluppate nell'arco del quinquennio in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità</p>

	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare le metodologie acquisite per porsi con atteggiamento scientifico di fronte alla realtà -Collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica -Sapere utilizzare il lessico specifico disciplinare 	<p>delle molecole organiche, la formula condensata e molecolare.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere le proprietà degli alcani, alcheni, alchini e aliciclici. -Saper assegnare la nomenclatura IUPAC ai composti. -Saper rappresentare la formula di struttura delle molecole organiche con la formula condensata e molecolare. --Saper mettere in relazione i concetti della chimica organica con i composti biochimici: carboidrati, lipidi, amminoacidi, proteine, enzimi. -Saper collocare il concetto di biotecnologia, secondo un inquadramento storico. - Conoscere i tipi di cellule staminali e le loro applicazioni. -Comprendere perché le conoscenze sul sistema immunitario sono fondamentali per valutare l'importanza dei vaccini -Conoscere e valutare il contributo dato dalle nuove biotecnologie in diversi ambiti (alimentare, agro-industriale, ambientale, medico). -Comprendere, e saper collegare i fenomeni endogeni relativi alla dinamica interna della Terra. 	
--	---	---	--

Metodologia e Strumenti Didattici

La metodologia messa in atto nella classe ha puntato non solo sull'insegnamento, ma anche sulle capacità e sugli stili di apprendimento dell'alunno. La lezione frontale non può esaurire l'attività didattica del docente, pertanto il Consiglio di Classe ha messo in atto soprattutto tre forme didattiche, in grado di stimolare un diverso uso dei saperi disciplinari, considerati come strumenti per innescare processi sempre nuovi di apprendimento:

- 1) La didattica modulare
- 2) La didattica laboratoriale
- 3) La didattica compensativa

La didattica modulare ha favorito le necessarie integrazioni disciplinari e pluridisciplinari e una prassi più collegiale degli interventi.

La didattica laboratoriale, estesa a tutte le discipline, ha consentito agli alunni di appropriarsi degli strumenti logico-formativi di analisi, relazione, sintesi e comunicazione.

La didattica compensativa ha giovato ad ottenere un recupero disciplinare, metodologico e motivazionale di quegli alunni che mostravano difficoltà nell'apprendimento.

In questo quadro, accanto ai sussidi e agli strumenti didattici tradizionali, primo fra tutti il libro di testo, si è favorito l'uso delle nuove tecnologie anche in ambiti disciplinari tradizionalmente più restii di fronte a tali strumenti.

NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DISCIPLINE ED ELEMENTI DI INTERCONNESSIONE PLURIDISCIPLINARE

Il cdc ha inteso sviluppare in maniera graduale nel corso del quinquennio di studio, le personali capacità di utilizzo delle conoscenze acquisite e di collegamento trasversale degli studenti. In particolare nel corrente a.s. si sono approfonditi, i seguenti spunti disciplinari e pluridisciplinari:

NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI

TITOLO	DISCIPLINE	ARGOMENTI TRATTATI
Conflitti, guerra, creazione del consenso	Discipline ambito letterario, storico, artistico e delle lingue straniere	Aspetti letterari, storici, artistici e culturali in Italia ed Europa
Alienazione e identità	Discipline ambito letterario, storico, artistico e delle lingue straniere	Aspetti letterari, storici, artistici e culturali in Italia ed Europa
Il prezzo della diseguaglianza: progresso e povertà	Discipline ambito letterario, storico, artistico e delle lingue straniere	Aspetti letterari, storici, artistici e culturali in Italia ed Europa
Uomo e ambiente	Discipline ambito letterario, storico, artistico e delle lingue straniere	Aspetti letterari, storici, artistici e culturali in Italia ed Europa
Il relativismo psicologico e il doppio	Discipline ambito letterario, storico, artistico e delle lingue straniere	Aspetti letterari, storici, artistici e culturali in Italia ed Europa
La donna ieri e oggi	Discipline ambito letterario, storico, artistico e delle lingue straniere	Aspetti letterari, storici, artistici e culturali in Italia ed Europa.
Tempo e memoria	Discipline ambito letterario, storico, artistico e delle lingue straniere	Aspetti letterari, storici, artistici e culturali in Italia ed Europa

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Marzo/Aprile 2023	Scambio linguistico e culturale per un gruppo di allievi della classe presso Tarare (Lione, Francia) presso la scuola <i>Licée René Cassin</i>
Ottobre	Incontro in Auditorium del Liceo Campanella, organizzato dal Dipartimento di Tedesco, con la Direttrice del Goethe Institute di Torino Maria Grazia Libero e premiazione del concorso nazionale <i>Das sprechende buch</i> (Il libro parlante)
Novembre	Nell'ambito delle attività di Educazione Civica la classe ha preso parte a un convegno e alla Mostra Sub tutela dei. Il Giudice Rosario Livatino in programma a Catanzaro
Novembre	Spettacolo teatrale " Le verità di Medea ", presentato in prima nazionale, del Teatro del Carro nell'ambito del Festival d'autunno a Catanzaro
Novembre	Spettacolo in realtà virtuale di ' Così è (se vi pare) ' di Luigi Pirandello, progetto Gold con l'adattamento e la regia di Elio Germano presso il Teatro Grandinetti di Lamezia Terme
Dicembre	Nell'ambito delle attività di Educazione Civica la classe ha preso parte all'attività di Istituto " Per ricordare Giulia Cecchettin ": uscita a The Space Cinema per la proiezione matinee del film di Paola Cortellesi " C'è ancora un domani "
Marzo	Incontro in auditorium del Liceo Campanella Liberamente Veronica e dialogo con l'autore del romanzo Fernando Muraca
8 Marzo	Partecipazione a evento in occasione dell'8 Marzo Giornata Internazionale dei diritti delle donne
Aprile	Viaggio di istruzione in Grecia

CORSO SICUREZZA

Nell'ambito dei percorsi formativi la classe ha svolto secondo il monte ore previsto un corso sulla Sicurezza

ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

Per gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, non hanno raggiunto gli obiettivi specifici disciplinari tutti i docenti hanno effettuato il recupero in ambito curricolare, utilizzando anche piani di lavoro individualizzati, mirando a rafforzare con attività di seguito descritte

- **motivazione**
- **metodo di studio**
- **carenze di base**
- **difficoltà nell'applicazione delle conoscenze acquisite**

Descrizione degli allegati al Documento

Allegati al documento del 15 maggio

- Didattica orientativa e Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL);
- Partecipazione studentesca (DPR 249/98);
- Educazione Civica (attività, percorsi, progetti);
- Prove simulate con griglie allegate
- Griglie di valutazione
- PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE

DIDATTICA ORIENTATIVA E PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21 e sono stati previsti, già a partire dall'a.s. 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado.

La particolare attenzione all'orientamento come elemento di continuità nel percorso formativo dello studente, definito dalle Linee guida, si coniuga perfettamente con la *mission* del nostro Liceo, che si pone come finalità quella di guidare lo studente nella sua crescita umana e culturale e che trova piena espressione nell'organizzazione delle attività di Potenziamento/PCTO, sovrapponibili ai più vari sbocchi universitari e lavorativi e, pertanto, funzionali ad un orientamento *in itinere* degli studenti.

Alla luce di tutto quanto sopra, il docente orientatore ed i docenti tutor del Liceo "TOMMASO CAMPANELLA DI LAMEZIA TERME", accogliendo le indicazioni formalizzate nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, che guida l'aggiornamento del PTOF, hanno stabilito per le trenta ore dei moduli di orientamento formativo l'articolazione di seguito specificata:

Nel corrente anno scolastico il Consiglio della classe 5^a sez. A dell'Indirizzo Linguistico ha stabilito di impegnare la Didattica orientativa nel progetto che di seguito viene illustrato nel dettaglio per quanto attiene ai contenuti ed alle finalità.

Durata di 30 ore scansionate nelle attività di seguito descritte

COMPETENZE	OBIETTIVI	ATTIVITA'	TIPOLOGIA ATTIVITA'
	1. Conoscenza del progetto d'istituto per l'orientamento;	Incontro di gruppo degli studenti e dei genitori con il docente tutor Incontro dei docenti tutor e coordinatori di classe con la Dirigente Scolastica	Presentazione e conoscenza del progetto
	Conoscenza degli studenti e/o ricognizione dei bisogni degli studenti	Incontro a piccoli gruppi degli studenti con il docente tutor	Scelta del capolavoro
COMPETENZA Alfabetica Funzionale; Digitale Stem Multilinguistica	Sviluppo delle competenze di creatività, interazione, esplorazione e di sviluppo della	Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curriculare Incontro con Esperti della creazione di impresa	Orientamento Erasmus Post Diploma Giornata della Francofonia

	propria personalità		
COMPETENZA: Imprenditoriale; Digitale Multilinguistica Cittadinanza	Sviluppo di competenze di organizzazione del lavoro e imprenditorialità	Incontro con Esperti Esterni	OrientaCalabria Orientamento IED- Istituto Europeo di Design. Orientamento ARCI Servizio Civile, offerta Formativa “SCU” ASSORIENTA, per l’orientamento scolastico post diploma in Istruzione e Lavoro nelle Forze di Polizia e nelle Forze Armate. Esercito Italiano- 2° Reggimento Aves Sirio. Magna Grecia UMG NABA-Nuova Accademia di Belle Arti di Milano Incontro con l’autore Fernando Muraca. Incontro ufficio VIATAI di Roma
COMPETENZA: Personale Sviluppo consapevolezza	Sviluppo della consapevolezza della propria formazione nella transizione a gradi di istruzione superiore	Intervento di esperti Esterni che supportano gli studenti: Redazione del curriculum vitae; Interpretazione della selezione di lavoro; Gestione di un colloquio di selezione	John Cabot University <i>Come Prepararsi per un Colloquio di Lavoro</i> <i>The Future of Work</i> <i>How to Write a Successful CV and Speak in Public</i>
COMPETENZA: Personale Sviluppo consapevolezza	Sviluppo della consapevolezza della propria formazione nella transizione a gradi di istruzione superiore	Partecipazione ad iniziative di orientamento nella transizione all’istruzione universitaria.	Attività per facilitare un processo di conoscenza ma soprattutto di presa di coscienza di sé
COMPETENZA. Personale Multilinguistica	Gestire efficacemente il proprio se e	Intervento di esperti Esterni che supportano gli studenti: Redazione del curriculum vitae;	Attività in presenza e online per prendere coscienza delle

	descrivere la propria carriera termini di competenze	Interpretazione della selezione di lavoro; Gestione di un colloquio di selezione	proprie possibilità, delle alternative percorribili e dell'offerta locale e non.
COMPETENZA: Personale	Analisi critica del percorso formativo: valutazione intermedio	Tutorato in itinere : Supporto agli studenti con esigenze specifiche e/o con difficoltà emotive – motivazionali.	Riflessione e autovalutazione dei punti di forza e di debolezza degli allievi per fornire loro strategie per il superamento di eventuali difficoltà attraverso pratiche esperienziali
COMPETENZA: Multilinguistica Multilinguistica Digitale	Analisi critica del percorso formativa	Compilazione dell'E-portfolio con il supporto del docente tutor	Compilazione E-portfolio

CONTENUTI:

Il M.I.M., col D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, ha pubblicato le “Linee guida per l'orientamento”. Il nuovo orientamento mira a mettere in sinergia il sistema di istruzione, quello universitario e il mondo del lavoro per favorire una scelta consapevole nella prosecuzione del percorso di studi, o di ulteriore formazione professionalizzante, e contrastare la dispersione scolastica e la crescita dei neet.

Vista la delibera n. 34 del Collegio dei Docenti del 29 novembre 2023 e con l'obiettivo di coordinare le attività dei singoli consigli di classe, il gruppo di lavoro dell'orientamento (costituito dalla dirigente scolastica, dai docenti tutor e dal docente orientatore) ha stilato un modello che suggerisce una serie di attività che possono essere espletate per far raggiungere agli alunni le competenze previste ed ottemperare agli obiettivi prefissati dalla riforma.

FINALITA'

I docenti del Consiglio di Classe sono stati chiamati a mettere in atto delle attività da sviluppare con una didattica orientativa in modo da innescare, nel singolo alunno, un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La scelta delle attività di PCTO è stata guidata nel nostro Liceo dalla precisa volontà di coniugare tale esperienza formativa con le attività di potenziamento, previste dal PTOF di Istituto a partire dal secondo biennio, afferenti ai dieci ambiti transdisciplinari sopra indicati, che costituiscono il nucleo portante dell'Offerta Formativa del Liceo "TOMMASO CAMPANELLA".

Nello specifico, gli studenti della classe 5^a sez. A dell'Indirizzo Linguistico hanno svolto attività di PCTO/Potenziamento negli ambiti di seguito specificati: **didattica delle lingue straniere**

Si allega un quadro di sintesi di tutte le attività svolte

Quadro riepilogativo dei progetti/attività svolti della classe:

Anno	Progetto/attività	Ore
Terzo anno	Università di Verona (TANDEM) Partecipazione ad attività di potenziamento	20/25
	Il tedesco a scuola: le ragioni di una scelta presso Istituto Comprensivo Perri Pitagora	30
Quarto anno	"Delf, imparare per lavorare", Il francese a scuola 30 ore formazione a Febbraio con ore in presenza e asincrone. 30 ore stage presso IC	60 ore
Quinto anno	Monte ore di legge già conseguito negli anni precedenti, nell'anno scolastico corrente si rimanda ai progetti di didattica orientativa sopra riportati	

PARTECIPAZIONE STUDENTESCA (DPR 249/98)

In linea con quanto previsto dal DPR 249/98 e SMI, in particolare negli articoli 1-2, la comunità del Liceo Tommaso Campanella si caratterizza per un clima di serena collaborazione che trova il suo punto di forza nella qualità delle relazioni umane e nella partecipazione attiva e responsabile degli studenti alla quotidianità della vita scolastica. Nella consapevolezza che il dialogo ed il confronto costituiscano la chiave di volta del processo di crescita che porta l'adolescente a diventare uomo e cittadino, la scuola ha sempre favorito opportunità di incontro fra gli studenti e con gli studenti, guidandoli nella capacità di compiere scelte autonome e ponderate.

Di particolare rilevanza è stata, in questo senso, la precisa volontà da parte degli studenti di fare delle Assemblee di Istituto lo spazio privilegiato di esperienze autogestite di dibattito su temi di particolare interesse ed attualità, individuati in seno alle riunioni del Comitato studentesco, con l'intervento, dietro autorizzazione del Consiglio di Istituto e sotto la guida della Funzione strumentale studenti, di esperti esterni.

In relazione poi a quanto esplicitamente richiesto dal DPR 249/98 come impegno da parte della scuola a valorizzare le attitudini e le inclinazioni di ciascun alunno, il Liceo Tommaso Campanella si distingue per un'Offerta Formativa unica ed originale che trova nella personalizzazione del curriculum lo strumento privilegiato dell'azione didattica. Il curriculum ordinario viene ampliato con un'ampia varietà di attività di potenziamento, rivolte all'approfondimento delle competenze richieste per l'accesso ai corsi di studio universitari o all'inserimento nel mondo del lavoro e strutturate secondo tempi e modalità che tengano conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze degli studenti, al cui interno l'alunno sceglie liberamente il percorso più rispondente ai propri interessi.

Se da un lato, inoltre, il Liceo mira alla valorizzazione delle eccellenze, dall'altro mette in atto iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio e garantisce il proprio supporto agli studenti in situazioni di disagio offrendo, in collaborazione con la ASL, servizi di sostegno e di assistenza psicologica.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione civica è stata reintrodotta nella scuola italiana con la legge del 20/8/2019 n. 92, con la primaria finalità di contribuire “a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri” (art. 1). Tale insegnamento deve contribuire a far sì che si sviluppi “nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 2). La proposta progettuale del Liceo Tommaso Campanella ha avuto come punti fermi di riferimento le indicazioni normative contenute nel DM del 22.06.2020 ‘Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica e nei suoi allegati, sia nella articolazione di un curriculum verticale, sia nella progettazione delle fasi attuative dell’insegnamento, senza tuttavia venir meno a due principi fondamentali della didattica che sono l’autonomia delle scelte metodologiche del docente e la personalizzazione degli insegnamenti.

Le Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica promuovono la corretta attuazione dell’innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell’articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, all’interno del curriculum di istituto, l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all’interno del monte orario obbligatorio previsto dall’ordinamento vigente e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell’organico dell’autonomia. La Legge, ponendo a fondamento dell’educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Obiettivi irrinunciabili dell’educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un’etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l’impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell’ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, l’Istituto include nel proprio curriculum la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una “mappa di valori” indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni: Pertanto, compito del nostro Istituto è quello di valorizzare e potenziare l’esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale e Valorizzazione della cultura territoriale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque “attivi”. In particolare, alcuni obiettivi risultano qualificanti dal punto di vista formativo e pienamente coerenti con l’elaborazione del curriculum di istituto di Educazione Civica:

- ✓ Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- ✓ Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- ✓ Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- ✓ Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l’interazione con la comunità locale;

✓Consapevolezza dell'esperienza della "relazione positiva" adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica) in quanto fondata sulla ragione dell'uomo intesa nella sua accezione più ampia e inclusiva.

Il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, per l'introduzione dell'educazione civica, si arricchisce dei seguenti termini:

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al Sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Competenze generali:

1. collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.

2. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.

3. Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative:

1. saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare; 2. riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;
3. riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
4. orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale;
5. individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

SCHEDA DEL PERCORSO INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

Coordinatore dell'Ed. civica: **Prof.ssa Rosalba Amantea**.

Sulla base D.M. 35 del 22/06/2020 e Allegati e sulla base del Curricolo di educazione civica di Istituto, il Consiglio di classe ha progettato la seguente UDA di educazione civica per l'a.s. in corso:

Democrazia e cittadinanza

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDO	DISCIPLINE COINVOLTE
Le origini storiche del principio di democrazia e la loro attualizzazione	Il concetto di democrazia, comparazione tra democrazia antica e contemporanea, studio di snodi della storia e delle civiltà antiche relazionabili a costituzioni moderne e possibili approfondimenti.	Italiano – Storia Esabac – Filosofia - Lingue (francese, tedesco) Storia dell'arte, Scienze Motorie, Religione
		Totale ore 33

FINALITA' GENERALI

- Riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sul radicato bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore, ivi compresi le espressioni letterarie e artistiche
- Approfondire la consapevolezza dell'esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica).
- Verificare, mediante modalità didattiche e pedagogiche, quanto le dimensioni sopra indicate siano concretamente riscontrabili nella nostra esperienza italiana ed europea, secondo le loro coordinate storiche, culturali, sociali e politiche
- Acquisire gli elementi basilari relativi ai concetti del percorso per diventare pienamente cosciente del significato delle parole "diritto e dovere".

OBIETTIVI

- 1) Portare gli alunni a riflettere su quanto sia stato lungo il percorso del mondo occidentale per l'acquisizione di quei diritti che consideriamo alla base della nostra civiltà
- 2) Portare gli alunni a riflettere sulle sostanziali differenze fra la democrazia antica e quella moderna, in relazione alla partecipazione del popolo alla gestione dello Stato e alla suddivisione dei poteri

Competenze di Cittadinanza coinvolte:

- 1) Acquisire e interpretare informazioni
- 2) Individuare collegamenti e relazioni
- 3) Comunicare
- 4) Collaborare e partecipare
- 5) Progettare

VALUTAZIONI E VERIFICHE

La valutazione del percorso nelle discipline è stata in itinere e alla fine del percorso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi secondo i seguenti parametri:

- l'interesse degli allievi verso le attività proposte
- la capacità di attenzione dimostrata
- l'autonomia nel promuovere iniziative
- la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione alle attività, nonché il concreto tentativo di partecipare alla vita pubblica
- la capacità di portare a termine i compiti

COMPITO DI REALTA' NELL'AMBITO DEL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

La classe ha realizzato un power-point quale esito finale del percorso (visualizzabile sul blog didattico <https://classequintaalinguisticocampanella.wordpress.com/compito-di-realta/>)

UDA	TITOLO: PACE vs CONFLITTI
Contesto situazionale di riferimento	<p>La pace è un diritto umano fondamentale della persona e dei popoli, pre-condizione necessaria per l'esercizio di tutti gli altri diritti umani. Un diritto che deve essere tutelato a tutti i livelli, dalle nostre città all'Onu.</p> <p>La pace non è solo assenza di guerra ma il frutto maturo della giustizia e del pieno rispetto dei diritti umani. Il frutto possibile dell'impegno costante di tutti e di ciascuno, governi, istituzioni e cittadini. Pergiungere alla pace è dunque necessario educare alla pace: perché ogni bambino, ogni bambina, ogni ragazza, ogni ragazzo possano essere costruttori di pace, artigiani della pace.</p> <p>Educare alla pace è responsabilità di tutti ma la scuola ha una responsabilità speciale. Diventa sempre più urgente il rafforzamento della partecipazione, la promozione della fratellanza e il contributo alla prevenzione e risoluzione dei conflitti, in sintesi, lo sviluppo di una società in cui i diritti, le libertà siano rispettati e valorizzati.</p>
2023: Centenario della nascita di Don Lorenzo Milani	Nel Centenario della nascita di Don Lorenzo Milani nell'ambito del percorso e in alcune discipline, si è affrontato uno spazio dedicato alla figura del sacerdote della scuola di Barbiana e in particolare ad alcuni suoi scritti sull'istruzione, sull'obiezione di coscienza e il pacifismo.
Obiettivo generale	Valorizzare l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
Obiettivi specifici (conoscenze) e abilità	<ul style="list-style-type: none"> • La cultura della nonviolenza • Origini e storia dei movimenti pacifisti • Valutare l'informazione, formulare argomenti e spiegare situazioni o problemi complessi; • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraversolinguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; • Identificare e analizzare molteplici prospettive e visioni del mondo; • Comprendere le differenze nella comunicazione; • Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica; • Partecipare alla vita pubblica e comunitaria per il benessere collettivo e lo svilupposostenibile
Discipline coinvolte	Discipline ambito letterario, storico e lingue straniere
Modalità di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Analisi della situazione di partenza che giustifica l'idea progettuale. ➤ Verifica di coerenza tra obiettivi attesi e risultati conseguiti. ➤ Osservazione dei prodotti realizzati dagli studenti ➤ Osservazione dei processi di lavoro posti in essere dagli studenti ➤ Verifica di efficienza degli interventi in relazione alla qualità e alla quantità delle risorse impegnate. <p>Strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Osservazione della dinamica dei processi di apprendimento dei singoli allievi attraverso Rubrica valutativa ➤ Realizzazione di un sistema di indicatori coerenti ed efficaci per valutare il profilo in uscita. ➤ Scheda auto valutativa per esprimere i punti di forza e di debolezza dell'UDA

Rubrica di valutazione in riferimento alle competenze chiave sviluppate	INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO	
	ELEMENTI COGNITIVI			
	CONOSCENZE	SCARSE	1	
		APPROSSIMATE	2	
		PUNTUALI	3	
	COMPETENZE	NON SUFFICIENTI	1	
		SUFFICIENTI MA FRAMMENTARIE	2	
		DISCRETE	3	
OTTIME		4		
CAPACITA'	ELABORAZIONE PERSONALE	1		
ELEMENTI NON COGNITIVI				
MOTIVAZIONE PARTECIPAZIONE INTERESSE	ATTEGGIAMENTO PASSIVO	1		
	ATTEGGIAMENTO ATTIVO	2		

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Data	Tempo assegnato	Materie coinvolte
9 maggio 2024	6 ore	Italiano
10 maggio 2024	6 ore	Lingua e Cultura Tedesca

Per la valutazione delle prove sono stati adottati i criteri deliberati dal Collegio Docenti e dai Consigli di Classe (vedi griglie allegate ai testi delle simulazioni).

In particolare per conseguire la sufficienza è stato ritenuto necessario dimostrare la conoscenza degli elementi essenziali e le capacità di applicare le regole di base, mancanza di errori determinanti.

SIMULAZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna

Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei

Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno

È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.

Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata

A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza

Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:

La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,

La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,

Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.

Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,

Ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

INTERPRETAZIONE

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarrezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famiglia aveva bisogno. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazione cella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza che egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicoanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

INTERPRETAZIONE

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

PRODUZIONE

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primiscambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologio accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una *'liturgia'* che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter *'celebrare'*. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può

attribuire in questo contesto al termine *'liturgia'*.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di unostile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione *'crudelmente pedagogica'*: spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase *'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'*?

PRODUZIONE

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, “Storia e memoria”, anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella “Commissione dei 75” incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA
PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A – ANALISI E
INTERPRETAZIONE DEL TESTO LETTERARIO**

CANDIDATO _____ DATA _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Accurata, Approfondita e Completa	5	
	Lineare, Esauriente, Nel complesso completa	4	
	Accettabile, Coerente	3	
	Confusa, Lacunosa, Incompleta	1-2	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguata e Significativa	5	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale Esauriente	4	
	Semplice ma corretta/ Accettabile	3	
	Imprecisa ed incompleta/ Lacunosa	1-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originale e Significativa/ Consapevole	5	
	Logica ed efficace	4	
	Semplice e lineare	3	
	Imprecisa e frammentaria/ Incompleta e Lacunosa/ Confusa	1-2	
INDICATORI SPECIFICI			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Capacità di comprendere e interpretare il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Originale e Accurata/ Consapevole	5	
	Completa, Esauriente	4	
	Semplice e lineare/ Accettabile	3	
	Imprecisa e frammentaria/ Lacunosa e Confusa	1-2	
	Totale	/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA
SCRITTA TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI
UN TESTO ARGOMENTATIVO**

CANDIDATO _____ DATA _____ CLASSE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Accurata, Approfondita e Completa	5	
	Lineare, Esauriente, Nel complesso completa	4	
	Accettabile, Coerente	3	
	Confusa, Lacunosa, Incompleta	1-2	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguata e Significativa	5	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale Esauriente	4	
	Semplice ma corretta/ Accettabile	3	
	Imprecisa ed incompleta/ Lacunosa	1-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originale e Significativa/ Consapevole	5	
	Logica ed efficace	4	
	Semplice e lineare	3	
	Imprecisa e frammentaria/ Incompleta e Lacunosa/ Confusa	1-2	
INDICATORI SPECIFICI			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Originale e Accurata/ Consapevole	5	
	Completa, Esauriente	4	
	Semplice e lineare/ Accettabile	3	
	Imprecisa e frammentaria/ Lacunosa e Confusa	1-2	
	Totale	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO –
ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA’

CANDIDATO _____ DATA _____ CLASSE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Accurata, Approfondita e Completa	5	
	Lineare, Esauriente, Nel complesso completa	4	
	Accettabile, Coerente	3	
	Confusa, Lacunosa, Incompleta	1-2	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguata e Significativa	5	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale Esauriente	4	
	Semplice ma corretta/ Accettabile	3	
	Imprecisa ed incompleta/ Lacunosa	1-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originale e Significativa/ Consapevole	5	
	Logica ed efficace	4	
	Semplice e lineare	3	
	Imprecisa e frammentaria/ Incompleta e Lacunosa/ Confusa	1-2	
INDICATORI SPECIFICI			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale paragrafazione. Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione.	Originale e Accurata/ Consapevole	5	
	Completa, Esauriente	4	
	Semplice e lineare/ Accettabile	3	
	Imprecisa e frammentaria/ Lacunosa e Confusa	1-2	
		Totale/20

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

LINGUA E CULTURA TEDESCA

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (TEDESCO – B1) Teil A

- Literarischer Text – TEXTVERSTÄNDNIS

(...) Eva steht vor dem Schaufenster des Delikatessengeschäfts Schneider. Sie steht dicht an die Scheibe, damit sie ihr Bild im Glas nicht sehen muss. Sie will sich nicht sehen. Sie weiß auch so, dass sie zu fett ist. Jeden Tag, fünfmal in der Woche, kann sie sich mit anderen vergleichen. Fünf Vormittage, an denen sie die anderen in ihren engen Jeans sehen kann. Nur sie ist so fett, dass keiner sie anschauen mag.

Sie war elf oder zwölf, als sie angefangen hat. Sie hatte immer Hunger und wurde nie satt. Und jetzt, mit fünfzehn, wiegt sie einhundertvierunddreißig Pfund. Siebenundsechzig Kilo. Und sie ist nicht besonders groß.

Auch jetzt hat sie Hunger, immer hat sie nach der Schule Hunger. Sie zählt die Geldstücke in ihrem Portemonnaie. Vier Mark fünfundachtzig hat sie noch. Hundert Gramm Heringssalat kosten zwei Mark. Im Laden ist es sehr kühl gegen die Hitze draußen. Eva wird schwindlig von dem Geruch nach Essen. „Zweihundert Gramm Heringssalat mit Mayonnaise, bitte“, sagt sie leise zu der Verkäuferin. Die steht gelangweilt hinter der Theke und kratzt sich am Ohr. Dann nimmt sie den Finger von ihrem Ohr und greift nach einem Plastikbecher. Sie füllt Heringsstücke und Gurkenscheiben hinein, dann noch einen Löffel Mayonnaise, und stellt den Becher auf die Waage. „Vier Mark“, sagt sie gleichgültig.

Schnell legt Eva das Geld hin. Sie nimmt den Becher und verlässt den Laden. Draußen ist es wieder heiß, die Sonne brennt vom Himmel. Wie kann es nur im Juni so warm sein, denkt Eva. Der Becher in ihrer Hand ist kalt. Sie geht schneller und rennt fast, bis sie den Park erreicht. Überall auf den Bänken sitzen Leute in der Sonne. Männer haben sich ihre Hemden ausgezogen, Frauen haben sich die Röcke bis über die Knie hochgezogen. Eva geht an den Bänken vorbei. Schauen ihr die Leute nach? Reden sie über sie? Lachen sie darüber, dass ein junges Mädchen so fett sein kann?

Eva ist an dem Gebüsch hinter der Wiese angekommen. Sie drängt sich zwischen zwei Büschen hindurch. Die Zweige schlagen hinter ihr wieder zusammen. Hier ist sie ungestört, hier kann sie keiner sehen. Sie stellt ihre Schultasche ab und setzt sich auf den Boden. Das Gras kitzelt an ihren nackten Beinen. Sie hebt den Deckel von dem Becher und legt ihn neben sich auf den Boden. Einen Moment schaut sie den Becher an, die rosagrauen Heringsstückchen in der fetten, weißen Mayonnaise. An einem Stück ist noch blausilberne Haut. Sie nimmt dieses Stück vorsichtig zwischen Daumen und Zeigefinger und steckt es in den Mund. Es ist kühl und säuerlich. Sie schiebt es mit der Zunge hin und her, bis sie auch die fette Mayonnaise schmeckt. Dann fängt sie an zu kauen und zu schlucken, greift wieder mit den Fingern in den Becher und stopft sich die Heringe in den Mund. Den letzten Rest Soße wischt sie mit dem Zeigefinger heraus. Als der Plastikbecher leer ist, wirft sie ihn ins Gebüsch und steht seufzend auf. Sie nimmt ihre Schultasche und streicht sich den Rock glatt. Sie fühlt sich traurig und müde.

(506 Wörter) - (aus: *Bitterschokolade* von Mirjam Pressler, 1980, Langenscheidt, SS 13-15))

Leseverstehen

Lesen Sie die Aussagen 1-3 durch und kreuzen Sie bei jeder Aufgabe die richtige Lösung an:

1. Eva steht vor dem Schaufenster eines Delikatessengeschäfts,

- a) aber sie will nicht hineingehen.
- b) und möchte ein Stück Kuchen kaufen.

- c) und möchte etwas kaufen, weil sie Hunger hat.
- d) und sieht, dass sie zu fett ist.

2. Welche von diesen Aussagen steht im Text?

- a) Eva geht fünfmal in der Woche in das Delikatessengeschäft Schneider.
- b) Mit elf-zwölf Jahren hat Eva begonnen, dick zu werden.
- c) Eva möchte 200 Gramm Heringssalat kaufen, aber sie hat nicht genug Geld dafür.
- d) Die Verkäuferin schenkt Eva einen Löffel Mayonnaise.

3. Als Eva im Park ist,

- a) hört sie viele Leute über sie lachen.
- b) merkt sie, dass alle Bänke in der Sonne stehen.
- c) sieht sie, dass Männer und Frauen leichte Kleidungsstücke tragen.
- d) sucht sie sich einen ruhigen Platz, wo sie allein sein kann.

Sind diese Aussagen richtig (R) oder falsch (F)?

	R	F
4. Eva geht fünf Tage in der Woche in die Schule		
5. Eva isst wenig, weil sie abnehmen will.		
6. Die Verkäuferin ist freundlich zu Eva.		
7. Die Sonne scheint und auch im Park ist es warm.		
8. Eva isst den Becher mit Heringssalat leer.		

Teil B - SCHRIFTLICHE KOMMUNIKATION

Schreiben Sie einen Text über das folgende Thema:

Eva ist ein junges Mädchen mit Problemen mit ihrer Figur. Sie fühlt sich zu dick und schämt sich für ihren Körper. Sie isoliert sich und ist oft nervös oder traurig. Sie hat auch Essstörungen. Sie möchten ihr helfen. Beschreiben Sie diese Situation und schreiben Sie, was Sie für sie machen können oder wollen.

Verwenden Sie dafür ca. 200 Wörter!

TEIL 1 - TEXTVERSTÄNDNIS UND ANALYSE

Lesen Sie den Text.

Wie es wirklich ist, Süßigkeiten zu designen
Petra Wrede lebt in Warstein und Bonn und arbeitet als Produktdesignerin bei einem Süßwarenhersteller.

„Die Goldbären haben früher ernst geschaut - dass sie heute lächeln, haben sie mir zu verdanken. (...) Das ist das Schönste an meinem Beruf: die Kreativität. Am Anfang steht immer die Idee für eine Form, auch wenn das Fruchtgummi-Design mittlerweile ein Teamprozess ist, zusammen mit Marketing, Produktion und Entwicklung.

Wichtig sind zuerst grundlegende Fragen - etwa, ob das Produkt aus Lakritz, Fruchtgummi oder Schaum sein soll. Am Computer entwickle ich dann einen Dummy, aus dem ein Gipsstempel entsteht. Wenn ich den Stempel ausgefräst habe, mache ich den Feinschliff der Details von Hand. Dann schaut die Produktion sich den Dummy an. Denn was nutzt der schönste Entwurf, wenn er am Ende nicht umgesetzt werden kann? Von diesen Prototypen werden acht bis zehn Stempel hergestellt. Besonders schön ist es, wenn man dann die ersten Fruchtgummis in der Hand hält. Und weiß:

Meine Entwürfe werden jetzt bald in Millionenaufgabe produziert! Welche Designerin kann so was schon von sich behaupten?

Seit 33 Jahren mache ich diesen Job, ich hatte nie einen anderen. Eine Kommilitonin hatte damals eine Ausschreibung gesehen, für eine Stelle als Modelleuse. Die wussten wohl nicht, dass es Produktdesign heißt. Erst hat sie sich beworben und mich dann kurz danach dazugeholt. Mein erstes Projekt war eine Fruchtgummi-Schlange, die habe ich etwas moderner gemacht. Größere Augen, ein bisschen lustiger.

Die Leute

sollen Freude an den Produkten haben. (...)

Das Lächeln, das ich den Goldbären geschenkt habe, war nicht die einzige Veränderung, die sie mitgemacht haben. Anfangs, in den 1920ern, waren sie länglich und hager und hießen, 'Tanzbären'. In den Sechzigern, als die Wirtschaft wuchs, wurden sie kleiner - und runder, wie die Menschen. Je besser es Deutschland ging,

desto dicker wurde der Goldbär."

(291 Wörter)

(Die Zeit, 19.08.2020, gekürzt und leicht geändert)

Lesen Sie die Aussagen 1-3 durch und kreuzen Sie bei jeder Aufgabe die richtige Lösung an.

1 In welchem Wirtschaftszweig arbeitet Petra Wrede?

- In der Tierhaltung.
- In der Architektur.
- In der Lebensmittelindustrie.
- In der Automobilindustrie.

2 Was muss zuerst entwickelt werden?

- Die Gestalt des Produktes.
- Ein Computerprogramm.
- Ein Stempel.
- Ein Bonbon.

3 Was tut ein Goldbär heute?

- Er nimmt ab.
- Er tanzt.
- Er schreibt
- Er lächelt.

Beantworten Sie nachstehende Fragen mit eigenen Worten. Bilden Sie dabei ganze Sätze.

Was ist für Petra Wrede ein besonders angenehmes Erlebnis?

Inwiefern ist der Goldbär dicker, wenn es Deutschland besser geht?

TEIL 2 - SCHREIBEN

Beantworten Sie folgende Aufgabenstellung.

Sie möchten sich mit einem Freund / einer Freundin einen lustigen Film im Internet ansehen. Schreiben Sie ihm / ihr, bei wem Sie gern einen netten Abend organisieren würden. Erklären Sie, warum Sie Spaß haben wollen, und schlagen Sie vor, noch zwei weitere Freunde oder Freundinnen einzuladen. Bedanken und verabschieden Sie sich.

Verwenden Sie dafür ca. 150 Wörter.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Candidato: _____ Classe V sezione: ____ Lingua straniera Tedesco

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		PUNTEGGIO	
PARTE 1 – COMPrensione E INTERPRETAZIONE		Testo 1	Testo 2
COMPrensione DEL TESTO			
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5	
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4	
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3	
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2	
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1	
INTERPRETAZIONE DEL TESTO			
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa.	5	5	
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	4	4	
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3	3	
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta.	2	2	
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1	
Il candidato non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0	
PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA		Testo 1	Testo 2
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA			
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5	
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4	
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3	
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2	
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1	
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		Testo 1	Testo 2
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5	
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4	
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3	
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2	
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1	
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0	
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.		1	
Punteggio parziale		... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE		Tot. ...÷2= / 20

GRIGLIE CORREZIONE ESABAC

GRIGLIA COLLOQUIO ORALE

GRIGLIA ATTRIBUZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO

TERZA PROVA ESABAC LING. LETT. FRANCESE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COMMENTAIRE DIRIGÉ

Classe:

Cognome e nome del candidato:

COMPRESIONE (MAX 4 PUNTI)	Completa e precisa		4
	Adeguate		3	
	Approssimativa		2	
	Inadeguata		1	
INTERPRETAZIONE (MAX 4 PUNTI)	Completa, pertinente, personale		4
	Quasi completa e/o complessivamente pertinente		3	
	Approssimativa e/o pertinente solo in parte		2	
	Superficiale, non pertinente, frammentaria		1	
RIFLESSIONE PERSONALE (MAX 6 PUNTI)	Argomentazione ampia , pertinente, sviluppata autonomamente con appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite (se richiesti)		6
	Argomentazione adeguata, complessivamente coerente, sviluppata anche attraverso l'uso di alcuni collegamenti alle conoscenze acquisite (se richiesti)		5	
	Argomentazione semplice, sufficientemente chiara, con modesti apporti personali e/o collegamenti alle conoscenze acquisite		4-3	
	Argomentazione approssimativa non adeguatamente organizzata con collegamenti modesti o assenti alle conoscenze acquisite		2-1	
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 6 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 3)	Appropriato e vario	3
		Accettabile, pur con qualche imprecisione	2	
		Povero, impreciso, scarsamente personale	1	
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 3)	Ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	3	
		Semplice, pur con qualche errore che non ostacola la comprensione degli enunciati	2	
		Inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	1	
<i>Prova in bianco</i>	<i>Punti 0 in totale</i>		TOTALE PUNTEGGIO / 20
<i>Mancato rispetto delle consegne</i>	<i>Sottrarre punti dal totale finale (minimo 0 / max. 1)</i>			

TERZA PROVA ESABAC LING. LETT. FRANCESE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ESSAI BREF

Classe:

Cognome e nome del candidato:

METODO E STRUTTURA (MAX 6 PUNTI)	Rispetta in maniera sostanzialmente rigorosa ed equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve (<i>introduction, développement, conclusion</i>), usando in maniera sempre o quasi sempre appropriata i connettori testuali.		6
	Rispetta le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve, seppur in maniera non sempre rigorosa e/ o non sempre equilibrata. Usa i connettori testuali in maniera sufficientemente appropriata.		5-4	
	Rispetta in maniera approssimativa e scarsamente equilibrata la struttura di un saggio breve, con un uso scarso o inappropriato dei connettori testuali.		3-2	
	Dimostra di non conoscere per nulla la struttura di un saggio breve nelle sue parti e regole costitutive.		1	
TRATTAZIONE DELLA PROBLEMATIC (MAX 8 PUNTI)	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone e contestualizzandone gli elementi significativi, secondo un ragionamento sostanzialmente personale, logico e coerente		8-7
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi, seppur in maniera non sempre chiara, né sempre bene organizzata o ben contestualizzata.		6-5	
	Analizza e interpreta i documenti in modo parziale, collegandoli alla problematica indicata in maniera piuttosto superficiale e / o non sempre chiara, evidenziando difetti di organizzazione e di contestualizzazione.		4-3	
	Analizza in maniera poco pertinente e / o confusa i documenti, omettendo di collegarli spesso o quasi sempre alla problematica indicata ed evidenziando scarse capacità di contestualizzazione e di coerenza di organizzazione.		2-1	
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 6 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 3)	appropriato e vario	3
		Accettabile, pur con qualche imprecisione	2	
		Povero, impreciso, scarsamente personale	1	
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 3)	Ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	3	
		Semplice, pur con qualche errore che non ostacola la comprensione degli enunciati	2	
		Inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	1	
<i>Prova in bianco</i>	<i>Punti 0 in totale</i>		TOTALE PUNTEGGIO / 20
<i>Mancato rispetto delle consegne</i>	<i>Sottrarre punti dal totale finale (minimo 0 / max. 1)</i>			

I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore

**LICEO TOMMASO CAMPANELLA LAMEZIA TERME
LICEO LINGUISTICO SEZIONE A ESABAC
2022**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE ESABAC DI
LINGUA E LETTERATURA FRANCESE**

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

I Uso della lingua, lessico e pronuncia (1-6) _____

II Conoscenza dei contenuti e analisi testuale (1-6) _____

III Capacità di argomentare sulle tematiche con esempi pertinenti. (1-5) _____

IV Capacità di operare collegamenti (1-3) _____

Totale punti _____

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ESABAC – FRANCESE -
(Storia)**

CANDIDATO _____

TIPOLOGIA DI PROVA SCELTA **COMPOSITION**
 ÉTUDE D'UN ENSEMBLE DOCUMENTAIRE (corpus)

Competenze linguistiche		Massimo 2 punti				
Il candidato può utilizzare un vocabolario generalmente appropriato malgrado alcune confusioni e scelte di parole inadatte.		Griglia punteggi				Punti attribuiti
		A	B	C	D	
		0.5	1	1.5	2	
1. Contenuti/Conoscenze		Massimo 4 punti				
Composition	Corpus	A	B	C	D	Punti attribuiti
Dimostrare conoscenze in relazione all'argomento	Rispondere con esattezza e pertinenza ai quesiti posti	0.5	1	1.5	2	
Addurre esempi o grafici pertinenti	Addurre esempi pertinenti	0.5	1	1.5	2	
2. Metodo		Massimo 9 punti				
Composition	Corpus	A	B	C	D	Punti attribuiti
Reperire informazioni	Reperire informazioni	0.25	0.5	0.75	1	
Scegliere i nuclei fondanti rispetto al quesito	Strutturare una risposta	0.25	0.5	0.75	1	
Gerarchizzare informazioni e conoscenze	Gerarchizzare informazioni e conoscenze	0.25	0.5	0.75	1	
Mettere in relazione le informazioni	Mettere in relazione le informazioni	0.5	1	1.5	2	
Contestualizzare le informazioni	Contestualizzare le informazioni del/dei documento/i	0.5	1	1.5	2	
Rielaborare le informazioni in un testo coerente con la traccia	Rielaborare le informazioni in un nuovo testo	0.5	1	1.5	2	
3. Riflessione		Massimo 5 punti				
Composition	Corpus	A	B	C	D	Punti attribuiti
Comprendere l'argomento	Comprendere i documenti proposti	0.5	0.75	1	1.5	
Riportare il confronto tra diversi punti di vista	Interpretare un corpus/insieme di documenti riconoscendone i differenti punti di vista	0.5	1	1.5	2	
Motivare le tesi esposte con spirito critico	Motivare le risposte con spirito critico	0.5	0.75	1	1.5	
TOTALE PUNTI QUARTA PROVA (Storia)		-		Totale		/ 20

Griglia di valutazione Orale

CRITERI DI VALUTAZIONE	VOTO	LIVELLO
L'allievo rifiuta la verifica Se guidato dal docente non riesce ad orientarsi Nessun elemento significativo per poter formulare un giudizio	2-3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Conoscenza carente e/o frammentaria Difficoltà di esposizione Comprensione limitata o difficoltà evidente nell'applicazione degli argomenti fondamentali Numerosi errori nella comunicazione Prova artefatta (solo per test integrativo)	4	INSUFFICIENTE
Conoscenza incompleta e/o superficiale Esposizione impacciata degli argomenti fondamentali Comprensione parziale e con incertezze o limitata autonomia nell'applicazione degli argomenti appresi Errori nella comunicazione	5	MEDIOCRE
Conoscenza sostanziale degli argomenti fondamentali anche se esposti con qualche inesattezza Capacità di cogliere gli aspetti essenziali degli argomenti trattati Comprensione o applicazione corretta dei contenuti fondamentali	6	SUFFICIENTE
Conoscenza abbastanza sicura degli argomenti ed esposizione generalmente chiara e corretta Discreta capacità di cogliere le relazioni tra i contenuti trattati Comprensione e applicazione degli argomenti richiesti	7	DISCRETO
Conoscenza sicura degli argomenti Esposizione chiara, corretta, e appropriata Buona capacità di cogliere le relazioni tra i contenuti trattati Comprensione e applicazione autonoma degli argomenti richiesti	8	BUONO
Conoscenza approfondita degli argomenti Esposizione chiara, corretta, appropriata e personale Capacità di padroneggiare argomenti e problematiche complesse e di organizzare le conoscenze sapendo eventualmente operare gli opportuni collegamenti intradisciplinari e interdisciplinari	9	OTTIMO
Conoscenza approfondita degli argomenti Esposizione chiara, appropriata, originale e brillante Capacità di padroneggiare argomenti e problematiche complesse e di organizzare le conoscenze sapendo operare con scioltezza gli opportuni collegamenti intradisciplinari e interdisciplinari	10	ECCELLENTE

Griglia di Valutazione del Comportamento ai sensi del D.Lgs. n. 62/2017

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
personale, sociale e capacità di imparare ad imparare – scientifica/organizzativa	Organizzazione nello studio	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
alfabetica funzionale – multilinguistica - digitale	Comunicazione con i pari e con il personale scolastico	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	
cittadinanza attiva - imprenditoriale	Partecipazione alla vita scolastica	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	
consapevolezza ed espressione culturale	Frequenza* e puntualità (*assiduità nella didattica a distanza)	Frequenza e puntualità esemplari.	
	Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	
	Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	
personale, sociale e capacità di imparare ad imparare – scientifica/organizzativa	Organizzazione nello studio	Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	9
alfabetica funzionale – multilinguistica - digitale	Comunicazione con i pari e con il personale scolastico	Comunica in modo corretto.	
cittadinanza attiva - imprenditoriale	Partecipazione alla vita scolastica	Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	
consapevolezza ed espressione culturale	Frequenza* e puntualità (*assiduità nella didattica a distanza)	Frequenza assidua, quasi sempre puntuale	
	Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto	Rispetta attentamente le regole.	
	Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Ha avuto un comportamento responsabile.	
personale, sociale e capacità di imparare ad imparare – scientifica/organizzativa	Organizzazione nello studio	Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
alfabetica funzionale – multilinguistica - digitale	Comunicazione con i pari e con il personale scolastico	Comunica in modo complessivamente adeguato.	
cittadinanza attiva - imprenditoriale	Partecipazione alla vita scolastica	Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	
consapevolezza ed espressione culturale	Frequenza* e puntualità (*assiduità nella didattica a distanza)	Frequenza e puntualità buone.	
	Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	
	Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	
personale, sociale e capacità di imparare ad imparare – scientifica/organizzativa	Organizzazione nello studio	Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7
alfabetica funzionale – multilinguistica - digitale	Comunicazione con i pari e con il personale scolastico	Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso.	
cittadinanza attiva - imprenditoriale	Partecipazione alla vita scolastica	Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	
consapevolezza ed espressione culturale	Frequenza* e puntualità (*assiduità nella didattica a distanza)	Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.	
	Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto	La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.	
	Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Il comportamento non è stato sempre adeguato.	
personale, sociale e capacità di imparare ad imparare – scientifica/organizzativa	Organizzazione nello studio	Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6
alfabetica funzionale – multilinguistica - digitale	Comunicazione con i pari e con il personale scolastico	Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente.	
cittadinanza attiva - imprenditoriale	Partecipazione alla vita scolastica	Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	
consapevolezza ed espressione culturale	Frequenza* e puntualità (*assiduità nella didattica a distanza)	Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	
	Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto	Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.	
	Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.	
La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. D.M n. 5/2009 (art. 4)			≤ 5
VOTO DEL COMPORTAMENTO :			

PROGRAMMI SVOLTI DELLE DISCIPLINE

Programma di: Italiano
Docente: Daniela Grandinetti

Libro di testo adottato: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria *I nostri classici contemporanei*, Paravia

Programma svolto:

PRIMO QUADRIMESTRE

ARGOMENTO TRATTATO

TEMPI

<p>MODULO IL MALE E IL BENE DI VIVERE: <i>i poeti e il dolore, il piacere, la gioia, la noia</i> <u>Autori:</u> Giacomo Leopardi, Eugenio Montale, Charles Baudelaire, Cesare Pavese, E. Vittorini <u>Temi:</u> Felicità e infelicità, L'amore, le muse femminili, la memoria e il ricordo</p> <p>G. Leopardi: vita, opere, poetica, produzione con visione del film <i>Il giovane favoloso</i> di M. Martone Opere: Zibaldone, La teoria del piacere, Lettera al padre e altri estratti Canti: Infinito, A sé stesso, Il sabato del villaggio Canto notturno di un pastore errante dell'Asia La ginestra vv. 1 a 51</p> <p>C. Baudelaire: Il Simbolismo e lettura/ analisi di <i>Corrispondenze</i> e <i>Spleen</i></p> <p>E. Montale: vita, opere, poetica, produzione I limoni, Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto</p> <p>C. Pavese: la tensione di vita e di morte ne <i>Il mestiere di vivere</i>, brani da <i>Lavorare stanca</i></p>	<p><u>Settembre</u> <u>Ottobre</u></p>
<p>MODULO <i>Rappresentare il reale (realismo, naturalismo, verismo, neorealismo)</i> Naturalismo e verismo: <u>Temi</u> -Rappresentare il vero nella narrazione: come si evolve e si trasforma l'idea della rappresentazione del reale nella narrativa dell'Ottocento, tra realismo, naturalismo e verismo -Forme di rappresentazione del reale nel Novecento: uno sguardo sul neorealismo</p> <p>Poetica del vero e tendenze del romanzo europeo: i fratelli Gouncourt ed E. Zola con particolare riferimento al <i>Romanzo Sperimentale</i></p> <p>G. Verga: vita, opere, poetica Tentazione (In occasione della Giornata contro la violenza sulle donne con commenti sul blog al link https://classequintaalinguisticocampanella.wordpress.com/2023/11/19/105-femminicidi-2023/) Prefazione a <i>L'amante</i> di Gramigna, <i>Fantasticheria</i>, <i>La lupa</i>, <i>Rosso Malpelo</i>, <i>Cavalleria rusticana</i> Il ciclo dei vinti e il darwinismo sociale: Prefazione ai <i>Malavoglia</i>, contenuto dell'opera e personaggi</p> <p>Beppe Fenoglio: <i>la Malora</i> (brani); <i>Il gorgo</i>, <i>L'addio</i></p> <p>Elio Vittorini: <i>Primo amore</i></p>	<p><u>Ottobre</u> <u>Novembre</u> <u>Dicembre</u> <u>Gennaio</u></p>
<p>DECADENTISMO Letture e approfondimento Schopenhauer, Bergson, Freud e Nietzsche: influenze sulla letteratura</p> <p>MODULO Simbolismo ed estetismo in Europa G. Pascoli : vita e produzione letteraria <i>La poetica del fanciullino</i>, <i>X agosto</i>, <i>L'assiuolo</i>, <i>Temporale</i>, <i>Il lampo</i>, <i>Novembre</i></p>	

SECONDO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
<p>G. Pascoli: Poemetti e Digitale Purpurea, Il gelsomino notturno</p> <p>G. D'Annunzio: vita e produzione letteraria Il piacere e la teoria del superuomo, trama e stile dell'opera La sera fiesolana e La pioggia nel pineto</p>	<u>Febbraio</u>
<p>MODULO I misteri della psiche: ragione, follia, nevrosi <u>Autori:</u> Italo Svevo, Luigi Pirandello <u>Temi</u> -Psicoanalisi e letteratura: l'irrompere della coscienza e dell'inconscio nella narrativa -Mettere in discussione l'io: la scissione, la frammentazione e lo smarrimento dell'identità</p> <p>I. Svevo: la produzione e la fortuna letteraria La coscienza di Zeno (brani antologici: Il ritratto dell'inetto, Il fumo, La morte del padre, La profezia di un'apocalisse cosmica</p> <p>L. Pirandello : L'umorismo, Ciulla scopre la luna, Una seria un geranio, Il treno ha fischiato La produzione dei romanzi: Il fu Mattia Pascal, Uno Nessuno centomila con estratti antologici (Lo strappo nel cielo, la lanterninosofia, Nessun nome</p> <p>Il Teatro dalla fase verista a quella del metateatro: Sei personaggi in cerca d'autore ed Enrico IV</p> <p>Visione cortometraggio La patente con Totò</p>	<u>Febbraio</u> <u>Marzo</u> <u>Aprile</u>
<p>MODULO Impegno, guerra, resistenza: la letteratura e i drammi del Novecento <u>Autori:</u> Filippo Tommaso Marinetti e i Futuristi, Giuseppe Ungaretti, Primo Levi, Giorgio Bassani, Cesare Pavese, Italo Calvino e altri <u>Temi</u> -Intorno e dentro la prima guerra mondiale -Il Fascismo e la discriminazione razziale -La seconda guerra mondiale e la letteratura della Resistenza</p> <p>La lirica del Novecento: - Ungaretti: vita e opere (I fiumi, Fratelli, Porto Sepolto) - Saba Vita e opere (A mia moglie, La capra) - Quasimodo: Vita e opere (Ed è subito sera, Alle fronde dei salici, Uomo del mio tempo)</p>	<u>Maggio</u>
<p>Modulo Narratori del Novecento e Cinema Roma città aperta di R. Rossellini Il neorealismo tra letteratura e cinema (cenni); Pasolini intellettuale e cineasta</p>	<u>Maggio</u>
<p>MODULO: La letteratura calabrese: cenni Misasi, Alvaro, Strati, La Cava</p>	<u>Maggio</u>
<p>MODULO: La letteratura femminile: cenni a Deledda, Morante, Ortese</p>	<u>Maggio</u>
<p>MODULO DIVINA COMMEDIA Dante Alighieri, Paradiso La cantica: temi e struttura, Canti I, III, XXXIII</p>	<u>Tra febbraio e</u> <u>Maggio</u>
<p>ATTIVITA' COMPLEMENTARE : OraParliamoNoi Durante l'anno la classe ha svolto attività di rielaborazione dei contenuti modulari in un diario di bordo on line (blog didattico) nel quale ogni allievo ha creato contenuti sulle attività (singolarmente o in gruppi) con pubblicazioni di testi e prodotti multimediali. L'attività ha avuto maggiore costanza nel primo quadrimestre; nel secondo, visti gli impegni extrascolastici, le pubblicazioni sono rallentate. Sul blog si trovano anche i commenti delle letture svolte durante l'estate 2023 (a scelta tra i romanzi indicati) il blog è consultabile al seguente link: https://classequintaalinguisticocampanella.wordpress.com/</p>	<u>Primo e secondo</u> <u>quadrimestre</u>

--	--

Educazione Civica

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
<p>Democrazia e Cittadinanza</p> <p>NUCLEI TEMATICI: Le origini storiche del principio di democrazia e la loro attualizzazione</p> <p>Letteratura e democrazia: esercizio su mobilità sociale in relazione al ciclo dei Vinti</p> <p>La cultura della pace e della guerra come basi per la creazione di una società democratica e responsabile</p>	<p>I quadrimestre II quadrimestre</p>

Data 13 MAGGIO 2023

Firma del docente Daniela Grandinetti

Programma di: LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

Docente: Anna Maria CONIDI

Libri di testo adottati: Performer Heritage vol. 2 di Spiazzi, Tavella, Layton ZANICHELLI

INTO FOCUS B2 Pearson/Longman

Programma svolto:

PRIMO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
The Victorian Age: The Dawn Of The Victorian Age; The Victorian Compromise; The Victorian Novel;	Settembre Ottobre
Charles Dickens: Life and works <i>Hard Times: Coketown</i> <i>Oliver Twist: Oliver wants some more</i> Reading: Life in Victorian Britain; America: The Civil War	
The late Victorian Novel: Aestheticism and Decadence	Novembre
Robert Louis Stevenson: Life and works <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr. Hyde: Jekyll's experiment</i>	Dicembre
Oscar Wilde: Life and works <i>The Picture of Dorian Gray:</i> <i>The Preface;</i> <i>Dorian's death</i> <i>The importance of being Earnest</i>	Dicembre Gennaio

SECONDO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
Film: The Picture of Dorian Gray Suffragette	Pausa didattica Settimana dello studente
The Modern Age: From the Edwardian Age To The First World War; Britain and The First World War; The Age of Anxiety	Febbraio
Modernism The War Poets: Rubert Brooke: <i>The Soldier</i> Wilfred Owen: <i>Dulce et Decorum Est</i> Thomas Stearns Eliot:	Febbraio Marzo

Programma di: Lingua e cultura francese

Docente: Lorusso Carmelina

Libro di testo adottato (specificare titolo, autore ed editore "Harmonie littéraire", S.Doveri-R.Jeannine, Europass)

Programma svolto:

PRIMO QUADRIMESTRE

TEMPI

ARGOMENTO TRATTATO

Du Romantisme Au Réalisme Stendhal (cenni) Honoré de Balzac Texte : « La pension Vauquer »-(extrait de « Le père Goriot ») Texte : « La mort de Grandet »-(extrait de « La mort de Grandet ») Gustave Flaubert Textes : « Les deux rêves » ; « La mort d'Emma »-(extraits de « Madame Bovary ») Le Naturalisme Émile Zola Textes : « Les larmes de Gervaise » ; « L'idéal de Gervaise » ; « L'alcool » (extraits de « L'Assommoir ») Texte : « Du pain ! Du pain ! »-(extrait de « Germinal ») Symbolisme et Décadentisme Le Parnasse Charles Baudelaire Textes : « Correspondances » ; « L'Albatros » ; « Spleen »- (extraits de « Les Fleurs du mal ») Verlaine Texte : « Chanson d'automne »-(extrait des « Poèmes saturniens ») Texte : « Il pleure dans mon cœur »-(extrait de « Romances sans paroles ») Texte : « Art poétique »-(extrait de « Jadis et Naguère ») <u>Lecture integrale du roman « L'Étranger » de Albert Camus</u>	

SECONDO QUADRIMESTRE

ARGOMENTO TRATTATO

TEMPI

Arthur Rimbaud Textes : « Voyelles » ; « Le dormeur du val » ; -(extraits de « Poésies ») Les nouveautés littéraires du XXe siècle Guillaume Apollinaire Texte : « Le pont Mirabeau »-(extrait de « Alcools ») Texte : « La cravate et la montre »-(extrait de « Calligrammes ») Marcel Proust Texte : « La madeleine »-(extrait de « À la Recherche du temps perdu ») L'Existentialisme Jean-Paul Sartre Texte : « Les clés de l'existence »-(extrait de « La Nausée ») Texte : « Les autres »-(extrait de « Huis clos ») Albert Camus	
---	--

<p> Texte : « Le soleil »-(extrait de « L'Étranger ») Texte : « La mort de l'enfant »-(extrait de « La Peste ») Simone de Beauvoir Texte : « Les comédies des adultes »-(extrait de « Mémoires d'une jeune fille rangée ») Le théâtre de l'absurde Eugène Ionesco Texte : « Bobby Watson »-(extrait de « La cantatrice chauve ») Texte : « Je suis le dernier homme »- (extrait de « Rhinocéros ») Samuel Beckett Texte : « Endroit délicieux »-(extrait de « En attendant Godot ») </p>	

Argomenti di Educazione Civica affrontati :

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
L'absurde sans espoir: la désorientation de l'homme causée par la guerre. La crise des valeurs. (« Le déserteur » de Boris Vian)	Aprile-maggio

Data 13 MAGGIO 2023

Firma del docente
Carmelina Lorusso

DER ROMAN IN DER ERSTEN HÄLFTE DES 20. JAHRHUNDERTS

- **HISTORISCHER HINTERGRUND**

DAS ATTENTAT IN SARAJEVO. DER ERSTE WELTKRIEG. WEIMARER REPUBLIK. WELTWIRTSCHAFTSKRISE. SOZIALE UNRUHE.

- **R.M. REMARQUE "IM WESTEN NICHTS NEUES"**

- **FRANZ KAFKA**
- **DIE VERFREMUNG IN DEN WERKEN VON KAFKA**
- **DER VATER-SOHN KONFLIKT**
- ***DIE VERWANDLUNG***
- ***BRIEF AN DEN VATER.***

DIE NATIONALSOZIALISTISCHE LITERATUR

DIE NSDAP. HITLER AN DER MACHT. DIE JUDENVERFOLGUNG. DIE BÜCHERVERBRENNUNG. DER ZWEITE WELTKRIEG. DIE NATIONALSOZIALISTISCHE IDEOLOGIE. DIE DEUTSCHE JUGEND.

1936 OLYMPISCHE SPIELE IN BERLIN- JESSE OWENS

KINO "GUIDOS REDE ÜBER DIE ÜBERLEGENHEIT DER ARISCHEN RASSE" VOM FILM "LA VITA È BELLA" VON R. BENIGNI.

- ***CHARLIE CHAPLINS GROSSE REDE AN DIE WELT VOM FILM "DER GROSSE DIKTATOR"***

DER WIDERSTAND GEGEN DAS NAZIREGIME: DIE GESCHWISTER SCHOLL

KINO "SOPHIE SCHOLL- DIE LETZTEN TAGE" (2005)

- ***DIE EXILLITERATUR UND DIE INNERE EMIGRATION***
- ***BERTOLD BRECHT***
- ***DAS EPISCHE THEATER***
- ***DER V-EFFEKT***
- ***DER ANTIMILITARISCHE BRECHT***
- ***TEXTANALYSE: DIE OBEREN***

MEIN BRUDER WAR EIN FLIEGER

DER KRIEG DER KOMMEN WIRD

SCHULDGEFÜHLE UNSERER ZEIT UND SUCHE NACH DER WAHRHEIT

LETTURA DEL SAGGIO: LUISA MARTINELLI, MA DAVVERO I TEDESCHI NON SAPEVANO NULLA DI QUELLO CHE ACCADEVA AGLI EBREI?

VON DER TEILUNG BIS ZUR WIEDERVEREINIGUNG DEUTSCHLANDS

ENDE DES KRIEGES. POTSDAMER KONFERENZ. POLITISCHE MASSNAHMEN DER 4 SIEGERMÄCHTE. DER MARSHALLPLAN. DIE BERLINER BLOCKADE. DIE LUFTBRÜCKE.

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Settembre

<p><u>KINO: „GERMANIA ANNO ZERO“ VON R. ROSSELLINI</u></p> <p>RUINENKINDER: EIN VERGLEICH ZWISCHEN EDMUND KÖHLER (GERMANIA ANNO ZERO) UND JÜRGEN (NACHTS SCHLAFEN DIE RATTEN DOCH)</p> <ul style="list-style-type: none"> • W. BORCHERT UND DIE TRÜMMERLITERATUR <p><u>TEXTANALYSE: DAS BROT</u></p> <p><u>TEXTANALYSE: NACHTS SCHLAFEN DIE RATTEN DOCH</u></p>	<p>(I Quadrimestre)</p>
<p>MERKMALE DER KURZGESCHICHTE</p> <p>BRD UND DDR</p> <p>FALL DER BERLINER MAUER. 3. OKTOBER 1990.</p> <p>DEUTSCHLAND ALS EINWANDERUNGSLAND.</p> <p>DIE GASTARBEITERLITERATUR</p>	<p>Settembre (I Quadrimestre)</p>
<p>BELLA GERMANIA: ITALIENISCHE ARBEITSKRÄFTE IN DEN 50EN UND 60EN JAHREN IN DEUTSCHLAND.</p> <p><u>F. BIONDI "NICHT NUR GASTARBEITERDEUTSCH"</u></p> <p><u>G. CHIELLINO " VERSTUMMUNG"</u></p>	<p>Febbraio</p>

Simulazione II Prova scritta svolta in data 10/05/2024

Esercitazioni per lo svolgimento della II prova scritta

P. Bichsel "Die Tochter" (testo letterario)

Nachhaltige Mode (testo non letterario)

Von der Currywurst zum Insekten-Burger: Imbisskultur in Deutschland (testo non letterario)

Jugendliche lesen zu wenig (testo non letterario)

Die Anfänge einer Tradition: Kaffee und Kuchen (testo non letterario)

Aus dem Blog von W. Kraminer: die Opposition in Putins Russland (testo non letterario)

W. Borchert: Nachts schlafen die Ratten doch (testo letterario)

W. Borchert: Brief aus Russland (testo letterario)

L. Thoma: Lausbubengeschichte (testo letterario)

Argomenti di Educazione Civica affrontati:

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
Entstehung der Nationalgefühle in der Gesellschaft und in der Literatur.	I Quadrimestre (Gennaio)
Merkmale einer Demokratie.	
Entstehung der modernen Demokratie.	

Data 8 MAGGIO 2024

Firma del docente

Programma di: STORIA ESABAC
Docente: DANIELA GRANDINETTI/CARMEN MARRA
Libro di testo adottato AA.VV Histoire T, Hachette
Programma svolto:
PRIMO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
LA PREMIÈRE GUERRE MONDIALE Causes économiques, politiques, culturelles Guerre de position et nouvelles armes Les 14 points de Woodrow Wilson Les traités de paix: Versailles, Sèvres Lausanne	<u>Settembre</u> <u>Ottobre</u>
LA RÉVOLUTION RUSSE Février Octobre 1917 Les Thèses d'Avril Le Traité de Brest-Litovsk	<u>Ottobre</u>
L'IMPACT DE LA CRISE DE 1929 ET LES RÉGIMES TOTALITAIRES 1929, le crash de Wall Street Les conséquences de la crise en Amérique latine Le fascisme italien La Grande Terreur en URSS Le nazisme, un totalitarisme antisémite	<u>Ottobre</u> <u>Novembre</u>
LA SECONDE GUERRE MONDIALE Protagonistes et théâtres d'opérations La France de Vichy Le front de l'Est et la guerre d'anéantissement Le génocide des Juifs et des Tsiganes	<u>Novembre</u> <u>Décembre</u> <u>Gennaio</u>

SECONDO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
LA FIN DE LA GUERRE ET LES DÉBUTS D'UN NOUVEL ORDRE MONDIAL: la guerre froide, la décolonisation et l'émergence du tiers-monde La naissance de l'État d'Israël Les fondements idéologiques de la guerre froide Les guerres d'Indochine et du Vietnam La Chine de Mao	<u>Gennaio</u> <u>Febbraio</u>
LA FRANCE ET L'ITALIE DE 1945 AUX ANNÉES 90	<u>Febbraio</u>
LA IV RÉPUBLIQUE FRANÇAISE ENTRE DÉCOLONISATION, GUERRE FROIDE ET CONSTRUCTION EUROPÉENNE	<u>Marzo</u>
LES PROFONDES MUTATIONS DE LA SOCIÉTÉ DEPUIS LA FIN DE LA GUERRE FROIDE La fin de la guerre froide La fin de l'apartheid L'intervention américaine en Irak en 2003	<u>Aprile</u> <u>Maggio</u>

Argomenti di Educazione Civica affrontati :

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
Snodo nucleo tematico: la costruzione della democrazia Il processo di Norimberga (visione film documentario)	<u>Gennaio</u>
Le mutazioni dell'Europa alla fine della Guerra e l'Unione Europea	<u>Maggio</u>

Programma di: MATEMATICA

Docente: FRANCESCO FERRISE

Libro di testo adottato Matematica c.v.d. Calcolare, valutare, dedurre. Autori Gabriella Cariani, Mariapia Fico, Salvatore Mattina.

Programma svolto:

PRIMO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
CONCETTO DI FUNZIONE REALE DI UNA VARIABILE REALE	SETTEMBRE
DOMINIO E CODOMINIO DI UNA FUNZIONE	SETTEMBRE
INTERVALLI	OTTOBRE
ESTREMO SUPERIORE DI UN INSIEME LIMITATO DI NUMERI REALI	OTTOBRE
INTORNO DI UN PUNTO	OTTOBRE
FUNZIONI MONOTONE	OTTOBRE
FUNZIONI INIETTIVE SURIETTIVE E BIETTIVE	OTTOBRE
FUNZIONI PARI O DISPARI	NOVEMBRE
LIMITE FINITO PER UNA FUNZIONE IN UN PUNTO	NOVEMBRE
TEOREMA DI UNICITÀ DEL LIMITE (DIMOSTRAZIONE)	DICEMBRE
TEOREMA DELLA PERMANENZA DEL SEGNO (DIMOSTRAZIONE)	DICEMBRE
TEOREMA DEL CONFRONTO (DIMOSTRAZIONE)	GENNAIO
INFINITI. GERARCHIE DEGLI INFINITI.	GENNAIO

SECONDO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
DEFINIZIONE DI FUNZIONE CONTINUA IN UN PUNTO	FEBBRAIO
TEOREMA DI WEIERSTRASS	FEBBRAIO
TEOREMA DI BOLZANO	FEBBRAIO
TEOREMA DI ESISTENZA DEGLI ZERI.	FEBBRAIO
PUNTI DI DISCONTINUITÀ	MARZO
DERIVATA DI UNA FUNZIONE IN UN PUNTO	MARZO
SIGNIFICATO GEOMETRICO DELLA DERIVATA	MARZO
DERIVATA DI UNA SOMMA, DI UN PRODOTTO, DI UN QUOZIENTE	MARZO
DERIVATA DI UNA FUNZIONE COMPOSTA	MARZO
DERIVATA SECONDA	APRILE
MASSIMI E MINIMI RELATIVI	APRILE
CRESCENZA E DECRESCENZA DI UNA FUNZIONE	APRILE
CONCAVITÀ CONVESSITÀ	APRILE
TEOREMA DI ROLLE E SIGNIFICATO GEOMETRICO	MAGGIO
TEOREMA DI LAGRANGE E SIGNIFICATO GEOMETRICO	MAGGIO
STUDIO DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE	MAGGIO

Data 13 MAGGIO 2024

Firma del docente
Francesco Ferrise

Programma di: *FISICA*

Docente: FRANCESCO FERRISE

Libro di testo adottato (*Le traiettorie della fisica. azzurro. Elettromagnetismo, relatività e quanti (Vol. 2) Amaldi Ed. Zanichelli*)

Programma svolto:

PRIMO QUADRIMESTRE

ARGOMENTO TRATTATO	TEMPI
L'ELETTRIZZAZIONE PER STROFINIO	SETTEMBRE
I CONDUTTORI E GLI ISOLANTI	SETTEMBRE
LA CARICA ELETTRICA	SETTEMBRE
ELETTRIZZAZIONE PER CONTATTO	SETTEMBRE
L'ELETTROSCOPIO A FOGLIE	SETTEMBRE
L'ELETTRIZZAZIONE PER INDUZIONE	OTTOBRE
LA LEGGE DI COULOMB	OTTOBRE
FORZA DI COULOMB NELLA MATERIA.	OTTOBRE
IL VETTORE CAMPO ELETTRICO	NOVEMBRE
LE LINEE DEL CAMPO ELETTRICO	NOVEMBRE
FLUSSO DEL CAMPO ELETTRICO	DICEMBRE
IL TEOREMA DI GAUSS.	DICEMBRE
L'ENERGIA POTENZIALE ELETTRICA	DICEMBRE
IL POTENZIALE ELETTRICO. LA DIFFERENZA DI POTENZIALE	DICEMBRE

SECONDO QUADRIMESTRE

ARGOMENTO TRATTATO	TEMPI
IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE IN UN CONDUTTORE ALL'EQUILIBRIO	GENNAIO
CAPACITÀ DI UN CONDUTTORE	GENNAIO
IL CONDENSATORE PIANO	FEBBRAIO
LA CAPACITÀ DI UN CONDENSATORE PIANO.	FEBBRAIO
LA CORRENTE ELETTRICA	MARZO
INTENSITÀ DELLA CORRENTE ELETTRICA	MARZO
I GENERATORI DI TENSIONE	MARZO
I CIRCUITI ELETTRICI	MARZO
RESISTORI IN SERIE. RESISTENZA EQUIVALENTE	APRILE
RESISTORI IN PARALLELO. RESISTENZA EQUIVALENTE	APRILE
LA TRASFORMAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA	APRILE
EFFETTO JOULE	APRILE
LA POTENZA DISSIPATA	APRILE
LA FORZA MAGNETICA	MAGGIO
CONFRONTO TRA CAMPO ELETTRICO E MAGNETICO	MAGGIO
FORZE TRA MAGNETI E CORRENTI	MAGGIO
ESPERIENZA DI OERSTED	MAGGIO
FORZE TRA CORRENTI	MAGGIO
L'INTENSITÀ DEL CAMPO MAGNETICO	MAGGIO

Data 07 MAGGIO 2024

Firma del docente **Francesco Ferrise**

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

Classe VAL

Docente: Prof.ssa Rosalba Amantea

Libri di testo adottati: “La Meraviglia delle idee”, Vol. 2, “La filosofia Moderna”
Vol. 3 “La filosofia Contemporanea” Autore Domenico Massaro, ed. Paravia

PRIMO QUADRIMESTRE

ARGOMENTI TRATTATI

TEMPI

<p>✓ I. Kant la funzione rivoluzionaria del suo pensiero</p> <ul style="list-style-type: none">• Critica della ragion pura• Critica della ragion pratica	<p><u>Settembre: ripetizione</u></p>
<p>✓ La Cultura Romantica: Idealismo e Romanticismo</p> <ul style="list-style-type: none">• L’spirazione all’infinito• La rivalutazione della dimensione storica• L’esaltazione dell’arte	<p><u>Ottobre</u></p>
<p>✓ L’Idealismo Etico di Fichte</p> <ul style="list-style-type: none">• L’io come principio assoluto e infinito;• L’io e i tre momenti dello spirito;• La missione del Dotto.	<p><u>Ottobre</u></p>
<p>✓ L’Idealismo Estetico di Schelling</p> <ul style="list-style-type: none">• L’Unità indifferenziata di spirito e natura;• L’arte come supremo organo conoscitivo	<p><u>Ottobre</u></p>
<p>✓ Hegel e la Filosofia come Comprensione del Reale.</p> <ul style="list-style-type: none">• I Capisaldi del sistema hegeliano: la filosofia come interpretazione del presente; la Dialettica della realtà; l’alienazione del moderno;• Le principali figure della Fenomenologia dello Spirito.	<p><u>Novembre</u></p>

ARGOMENTI TRATTATI

- ✓ **Contro e Oltre Hegel: Schopenhauer-Kierkegaard;**

- ✓ **A. Schopenhauer: la duplice prospettiva sulla realtà;**
 - Il mondo come rappresentazione e volontà;
 - Le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza;

- ✓ **S. Kierkegaard: le possibilità e le scelte dell'esistenza;**
 - L'uomo come progettualità e possibilità;
 - La fede come rimedio alla disperazione;

SECONDO QUADRIMESTRE

- ✓ **L. Feuerbach**
 - **L'indagine sull'uomo come essere sensibile e naturale;**
 - L'essenza della religione;
 - L'alienazione religiosa;

- ✓ **K. Marx**
 - La critica della società capitalistica;
 - L'analisi dell'alienazione operaia;
 - L'elaborazione del materialismo storico;
 - Il sistema capitalistico e il suo superamento;

- ✓ **A Comte**
 - La filosofia positiva e la nuova scienza della società;
 - La legge dei tre stadi;

- ✓ **F. Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche**
 - La fedeltà alle tradizioni;
 - L'avvento del nichilismo;
 - L'uomo nuovo e il superamento del nichilismo;

TEMPI

Dicembre

Dicembre

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Argomenti di Educazione Civica affrontati:

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
<u>Democrazia e cittadinanza: Istruzione, riduzione delle disuguaglianze, pace e giustizia. Argomenti: "Lettera a una Professoressa"</u> <u>Don Lorenzo Milani</u>	<u>1° Quadrimestre</u> <u>4 ore</u>
<u>Pace giustizia e istituzioni forti: diritti dei lavoratori</u>	<u>2° Quadrimestre</u> <u>2 ore</u>

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Docente: **SERGIO TIZIANO D'IPPOLITO**

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO: CAPIRE L'ARTE, DI GILLO DORFLES, ANGELA VETTESE, ELIANA PRINCI – DAL
NEOCLASSICISMO AD OGGI, VOL. 3 – ATLAS EDITORE**

Programma svolto: Classe 5^A Liceo Linguistico

PRIMO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
IL SEICENTO L'ARTE DELLA CONTRORIFORMA E IL BAROCCO Il contesto storico - Il nuovo linguaggio della Chiesa trionfante Caravaggio – le prime opere: <i>La canestra di frutta</i> Cappella Contarelli, chiesa San Luigi dei francesi Cappella Cerasi, Santa Maria del Popolo: <i>La morte della Vergine – La decollazione del Battista – Giuditta e Oloferne</i>	<u>settembre / gennaio</u>
Artemisia Gentileschi (1593/1623) <i>Giuditta e Oloferne; Susanna e i vecchioni;</i> Mattia Preti “il cavalier calabrese” - opere	
Scultura, architettura e urbanistica barocca a Roma Gian Lorenzo Bernini caratteri biografici e stilistici Sculture: Apollo e Dafne; il David; l'Estasi di Santa Teresa ; Architettura: Piazza San Pietro; le fontane, il baldacchino di San Pietro Francesco Borromini caratteri biografici e stilistici San Carlino alle quattro fontane; Sant'Ivo alla Sapienza	
IL SETTECENTO - LE CORTI EUROPEE E IL ROCOCÒ' La reggia di Versailles e la reggia di Caserta di Luigi Vanvitelli Il Vedutismo: Canaletto e l'uso della Camera ottica, Le vedute di Venezia Il più grande artista del Rococò Giambattista Tiepolo	
IL NEOCLASSICISMO - il contesto storico, Winckelmann e “il bello ideale” Jacques-Louis David , <i>Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat</i> Antonio Canova , <i>Amore e psiche, Le tre grazie</i> Francisco Goya , <i>La Maja vestida, La Maja desnuda</i> L'Architettura Neoclassica	
L'800 - ROMANTICISMO IN EUROPA E IN ITALIA La Poetica del Sublime e il Pittresco John Constable : <i>Il Carro di fieno</i> ; Caspar David Friedrich : <i>Viandante sul mare di nebbia</i> , Joseph Mallord William Turner : <i>Pioggia, vapore e velocità</i> Théodore Géricault : <i>La Zattera della Medusa, Ritratti di alienati</i> Eugène Delacroix : <i>La Libertà guida il Popolo</i> Francesco Hayez : <i>Il Bacio</i> L'Architettura Romantica – Viollet-Le-Duc e Ruskin due diversi approcci al Restauro I Preraffaelliti – William Morris e la scuola Art e Craft	
IL REALISMO – caratteri introduttivi generali Gustave Gouret : <i>Gli spaccapietre; Funerale a Ornans; Les demoiselles al bagno</i> ; Jean Francois Millet : l'Angelus, le Spigolatrici Honorè Daumier , <i>Vagone di terza classe</i> Edouard Manet : tra realismo e impressionismo <i>Olympia; Il bar delle folies-bergères; Colazione sull'erba</i> ;	

Il Realismo in Italia: I Macchiaioli
Giovanni Fattori e Silvestro Lega

SECONDO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
L'IMPRESSIONISMO La poetica della luce e la cultura dell'attimo: fotografia e pittura Claude Monet: <i>Impressione: levar del sole; La Cattedrale di Rouen; Le ninfee.</i> Edgar Degas: <i>La classe di danza; L'assenzio.</i> Pierre-Auguste Renoir: <i>Il ballo al Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri;</i> Il Simbolismo in pittura – Arnold Böcklin, <i>l'Isola dei morti</i> Urbanistica e Architettura in ferro e vetro alla fine del XIX secolo in Europa	<u>Febbraio/maggio</u>
IL POSTIMPRESSIONISMO Lo spirito del tempo. Gli occhi dell'anima: l'arte come viaggio nell'interiorità Il neo-impressionismo di Georges Seurat: <i>Bagnanti ad Asnières, La grande jatte</i> Paul Cézanne: <i>Donna con caffettiera, Due giocatori di carte, Nature morte</i> Paul Gauguin: <i>La visione dopo il sermone; Il Cristo giallo; le opere in Polinesia</i> Vincent Van Gogh: <i>La notte stellata; I mangiatori di patate; La camera; Autoritratti;</i> <i>Campo di grano con i corvi neri;</i> L'Ecclettismo in Architettura	
LA BELLE EPOQUE E LE SECESSIONI Art nouveau, Jugendstil, Stile liberty o floreale – caratteri generali e stilistici Franz von Stuck e la Secessione di Monaco, Il Peccato Edvard Munch e la Secessione di Berlino, l'Urlo, la Bambina malata, Madonna Gustave Klimt e la Secessione viennese: Il Bacio; La Giuditta	
LE AVANGUARDIE DEL PRIMO NOVECENTO Espressionismo in Francia I Fauves. Henri Matisse: <i>La gioia di vivere, La danza</i> Espressionismo tedesco - Die Brücke: un ponte verso la modernità Ernst L. Kirchner: <i>Cinque donne nella strada – Autoritratto in divisa – Marzella</i> Il tratto graffiante di Egon Schiele: <i>La famiglia</i> Il Cubismo, cubismo analitico e sintetico Pablo Picasso, periodo blu e rosa – opere cubiste: <i>Les Femmes d'Alger, Olympe de Clèves</i> Un capolavoro per l'umanità: <i>Guernica</i> Il Futurismo dinamismo e azione Il Manifesto Futurista Filippo Tommaso Marinetti 1909 Umberto Boccioni e il manifesto dei pittori futuristi – la tecnica e le opere L'Astrattismo	
IL GRUPPO DADA creatività e irrazionalità; la dissacrazione dei valori storici costituiti, le città Zurigo e New York – performance, ready made – Marcel Duchamp	
IL PRIMO DOPOGUERRA – IL RITORNO ALL'ORDINE CONTENUTI: <ul style="list-style-type: none">• L'Architettura moderna e la scuola del Bauhaus – Walter Gropius;• La Metafisica - la decontestualizzazione degli oggetti, oltre la realtà – Enigma e mistero nelle opere di Giorgio de Chirico;• Il Surrealismo – il mondo onirico di Salvador Dalì; contrasto tra il razionale e l'irrazionale, nelle opere di René Magritte.	

Argomenti di Educazione Civica:

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
La donna e l'emancipazione femminile	
La donna nella seconda metà dell'800 - arte, costume e società.	1 ora
La figura femminile nell'arte del primo novecento (la Belle époque), "la femme fatale", il potere seduttivo della donna - Storia, costume e società.	1 ora

Il Docente
Prof. *Sergio Tiziano D'Ippolito*

Programma di Scienze Naturali

Docente: Anna Maria Perna

Libri di testo adottati:

**Zanichelli – Valitutti - Chimica organica - biochimica - biotecnologia
Zanichelli - Lupia Palmieri - Vulcani-terremoti - tettonica delle placche**

PRIMO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
L' ibridazione del carbonio. Legami sigma e pi-greco. Modellini molecolari: geometria molecolare. Molecole lineari e ramificate. Isomera di struttura, di catena, di posizione, di gruppo. Stereoisomeria. Enantiomeri. Stereocentro.	Settembre
Gli idrocarburi: saturi, insaturi, aromatici. Gli alcani. Formule molecolari, di struttura, condensate. Regole di nomenclatura degli alcani. I radicali alchilici. Proprietà fisiche degli alcani. La reazione di combustione e di sostituzione. Caratteri generali degli alcheni. Formule molecolari, di struttura, condensate. Addizione al doppio legame. la regola di Markovnikov.	Ottobre
Gli alchini: formule molecolari, di struttura, condensate. nomenclatura, reazioni. Usi degli idrocarburi.	Novembre
Il benzene: caratteri generali. Delocalizzazione degli elettroni. formule di risonanza. Anello aromatico. Il benzene monosostituito e bisostituito: posizioni orto, meta, para. Teorie della risonanza e degli orbitali molecolari. La nomenclatura dei composti aromatici. La sostituzione elettrofila aromatica. Le reazioni del benzene. L'effetto orientante dei sostituenti del benzene. I composti aromatici: utilizzo e tossicità.	
I gruppi funzionali. Alcoli primari, secondari, terziari. Dioli, trioli. eteri. Fenoli. Il ddt. Approfondimento: etanolo. Gli effetti dell'alcol etilico sulla salute. Alcool-test.	Dicembre
Le aldeidi e i chetoni: caratteristiche del gruppo carbonilico. Formule molecolari e di struttura. Gli acidi carbossilici: caratteristiche del gruppo carbossilico. Formule molecolari e di struttura. Usi degli acidi carbossilici	
Le reazioni di esterificazione. Saponi e detersivi. Acidi grassi saturi e insaturi.	Gennaio

SECONDO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
I lipidi. Trigliceridi, fosfolipidi, steroidi. Le vitamine liposolubili. Le proprietà dei fosfolipidi e il loro ruolo nelle membrane cellulari. Colesterolo. Gli omega 3 e gli omega 6.	
Gli amminoacidi. Il legame peptidico. La struttura e le funzioni delle proteine. Gli enzimi, Il ruolo delle proteine nelle membrane cellulari. Struttura delle proteine. Legami a H e a ponte disolfuro. Struttura dell'emoglobina. Caratteristiche generali dei carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi. Il legame glicosidico. Fruttosio e glucosio. Amido, cellulosa, glicogeno. L'alimentazione e il corretto stile di vita. La dieta Mediterranea.	Febbraio
DNA e RNA: struttura e funzioni. I nucleotidi. Le basi azotate. Complementarietà dei filamenti di DNA. La duplicazione del DNA. Filamento guida e filamento in ritardo, i frammenti di Okazaki. Gli enzimi che prendono parte alla duplicazione. Il proofreading.	Marzo
RNA: struttura e funzioni: rRNA, mRNA, tRNA. La trascrizione: le fasi della trascrizione. La maturazione del RNA: lo splicing. La sintesi proteica: inizio, allungamento, terminazione. Il codice genetico. Il codice genetico è ridondante. L'importanza della biodiversità. Le mutazioni. La scissione binaria.	Aprile

Virus e batteri. Ciclo litico e ciclo lisogeno. HIV. SARS COVID 19.	
Vulcani e terremoti. L'interno della Terra. L'isostasia. Teoria della deriva dei continenti. La tettonica delle placche.	Maggio

Argomenti di Educazione Civica affrontati:

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
"La Scienza è un diritto umano in grado di promuovere pace e sviluppo"	<u>1° quadrimestre (2 ore)</u>
Discussione e valutazione del prodotto realizzato: " La scienza è un diritto umano in grado di promuovere pace e sviluppo"	

Data 13 maggio 2024

Firma del docente: Anna Maria Perna

Programma di: Scienze motorie e sportive
Docente: Peppino Tropea
Libro di testo adottato Tempo di sport, Del Nista–Tasselli, G. D’Anna)
 Programma svolto: 5AL
PRIMO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
<u>ATTIVITÀ SUI FONDAMENTALI DI BASKET E</u>	<u>Sett-ott</u>
<u>SISTEMI ENERGETICI</u>	<u>Ott-nov</u>
<u>PALLAVOLO: REGOLAMENTO E FONDAMENTALI</u>	<u>Nov- dic</u>
<u>PALLAVOLO: TECNICA E TATTICA DI SQUADRA, PARTITE</u>	<u>Nov-dic</u>
<u>TEORIA DELL’ALLENAMETO: SUPERCOMPENSAZIONE, OMEOSTASI, PERIODIZZAZIONE, CARICHI DI LAVORO, RECUPERI</u>	<u>Dic-gen</u>

SECONDO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
<u>PERCORSI GINNICI</u>	<u>Marzo</u>
<u>RILEVAZIONE FREQUENZE CARDIACHE</u>	<u>Mar apr</u>
<u>TORNEO TENNISTAVOLO</u>	<u>Mar-apr-mag</u>
<u>SISTEMA ENDOCRINO</u>	<u>Aprile</u>
<u>NELSON MANDELA - MARTIN LUTHER KING - JESSE OWENS</u>	<u>Apr-mag</u>
<u>ATTIVITÀ GINNASTICA RIEPILOGATIVA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE IL CORSO SUPERIORE</u>	<u>Apr-mag</u>

Argomenti di Educazione Civica affrontati :

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>

Data 13 MAGGIO 2023

Firma del docente
Peppino Tropea

Programma di RELIGIONE C CLASSE V AL

Docente: MAMERTINO VINCENZINA

Libro di testo adottato " LA VITA DAVANTI A NOI", L. SOLINAS,SEI Ire

Programma svolto:

PRIMO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
<u>SIGNIFICATO DI ETICA E DI MORALE LA DINAMICA DI UNA SCELTA ETICA L'ETICA RELIGIOSA L'ETICA CRISTIANA</u> <u>LA COSCIENZA, LA LIBERTÀ, IL PECCATO</u> <u>I DIECI COMANDAMENTI.</u> <u>RAPPORTO GENITORI/FIGLI</u>	<u>OTT/NOV</u>
<u>DIRITTO ALLA VITA,</u> <u>PROCREAZIONE ASSISTITA, ABORTO, EUTANASIA, PENA DI MORTE, INGEGNERIA GENETICA,</u> <u>DONAZIONE E TRAPIANTO DI ORGANI,</u> .	<u>DIC /GEN</u>
<u>LA DIGNITÀ DELLA PERSONA E IL SUO VALORE ASSOLUTO</u> <u>CHE COS'È LA BIOETICA E QUAL È IL SUO CAMPO D'INDAGINE COSA SIGNIFICA PROMUOVERE</u> <u>UNA CULTURA DELLA VITA</u>	
<u>ARGOMENTI PROPOSTI DAGLI ALUNNI LEGATI ALLA DISCIPLINA</u>	

SECONDO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
<u>L'AMORE UMANO: ORIGINE E SIGNIFICATO DEL TERMINE" AMORE"</u> <u>L'AMORE NELLA CULTURA CLASSICA</u> <u>L'AMORE NELLA BIBBIA</u>	<u>FEB/ MAR</u>
<u>IL MESSAGGIO CRISTIANO SULLA SESSUALITÀ, L'AMORE E LA FAMIGLIA</u> <u>IL FIDANZAMENTO COME TEMPO DI GRAZIA</u> <u>IL MATRIMONIO COME PROSPETTIVA E COME SACRAMENTO</u> <u>LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA. IL VOLONTARIATO</u>	<u>APR/MAG</u>
<u>ARGOMENTI PROPOSTI DAGLI ALUNNI, LEGATI ALLA DISCIPLINA</u>	

Argomenti di Educazione Civica affrontati :

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
<u>I cristiani per una società più giusta. La Dottrina sociale della Chiesa (ore2)</u>	<u>Apr/mag</u>

Data 13 MAGGIO 2023

Firma del docente

Vincenzina Mamertino

Il Consiglio Di Classe
Anno Scolastico 2024.25
Classe V A LINGUISTICO

DOCENTE	DISCIPLINE
Daniela Grandinetti	Italiano/Storia Esabac
Anna Maria Conidi	Lingua Inglese
Susan Payne	Conv. Inglese
Carmelina Lorusso	Lingua Francese
Carmela Marra	Conv. Francese
Concettina Lucchino	Lingua Tedesca
Ursula Mader	Conv. Tedesco
Francesco Ferrise	Matematica e Fisica
Rosalba Amantea	Filosofia
Sergio Tiziano D'Ippolito	Storia dell'arte
Sc. Naturali	Anna Maria Perna
Sc. Motorie	Peppino Tropea
IRC	Vincenzina Mamertino

Lamezia Terme 15 maggio 2024

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(dott.ssa.ssa Susanna Mustari)*
